

2017 Bilancio

Sispi S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo n. 03711390827 - REA n. 147127



2017

Relazioni e Bilancio

Sispi S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo ed Enna n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispipa@cert.sispi.it



Indice

Organi sociali

Dati di sintesi ed indicatori di performance

Bilancio civilistico al 31 dicembre 2017

Relazione sulla Gestione

- A. Il 2017 in sintesi
- B. Fatti di rilievo dell'esercizio
- C. Analisi dei risultati economico-finanziari
- D. Rischi e incertezze a cui la Società è esposta
- E. Risorse umane
- F. Informazioni relative all'ambiente
- G. Rapporti con parti correlate
- H. Operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali
- I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio
- L. Prevedibile evoluzione della gestione
- M. Altre informazioni
- N. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Prospetti contabili

- Stato patrimoniale attivo
- Stato patrimoniale passivo
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

Nota integrativa

- A. Principi contabili e criteri di valutazione
- B. Informazioni sullo stato patrimoniale
- C. Informazioni sul conto economico
- D. Informazioni sul rendiconto finanziario
- E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
- F. Operazioni realizzate con parti correlate
- G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
- H. Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari
- I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio
- L. Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Francesco Randazzo

Consigliere Ilenia Tinnirello

Consigliere Francesco Azzaro

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Cettina Martorana

Sindaci effettivi Fabrizio Abbate
Sabina Capri

Sindaci Supplenti Andrea Favatella
Valeria Di Gruso

REVISORE DEI CONTI

Marco Corsale

Sispi S.p.A.

Dati di sintesi ed indicatori di performance

Dati economici	2017		2016		Δ	
Ricavi	13.320.303	100,0%	13.632.174	100,0%	(311.871)	-2,3%
Valore aggiunto	7.639.911	57,4%	8.682.237	63,7%	(1.042.326)	-12,0%
MOL	1.277.169	9,6%	2.466.834	18,1%	(1.189.665)	-48,2%
Risultato operativo	720.183	5,4%	1.779.221	13,1%	(1.059.038)	-59,5%
Oneri finanziari netti	(30.203)	-0,2%	(32.710)	-0,2%	2.507	-7,7%
Risultato netto dell'esercizio	495.043	3,7%	1.245.752	9,1%	(750.709)	
Dati patrimoniali-finanziari	2017		2016		Δ	
Capitale circolante commerciale netto	9.219.330		11.144.144		(1.924.814)	-17,3%
Capitale investito netto	8.329.396		10.278.463		(1.949.067)	
Indebitamento finanziario netto	939.716		3.383.826		(2.444.110)	
Patrimonio netto	7.389.680		6.894.637		495.043	7,2%
Indice di tesoreria	2,66		1,98			
Indice di disponibilità	2,79		2,12			
Investimenti lordi	623.390		824.878		(201.488)	-24,4%
Autofinanziamento	1.329.364		2.517.033		(1.187.669)	-47,2%
Cash-flow da attività operativa	3.097.704		(5.855.518)		8.953.222	-152,9%
Indicatori economico-finanziari	2017		2016		Δ	
R.O.E.	6,7%		18,1%			
R.O.I.	8,6%		17,3%			
R.O.S.	5,4%		13,1%			
MOL margin	9,6%		18,1%			
Turnover	1,65		1,34			
Tax rate	28,3%		28,7%			
Indicatori di rotazione	2017		2016		Δ	
Dilazione media a clienti	264		326			
Dilazione media da fornitori	71		117			
Ciclo del circolante	194		209			

Relazione sulla gestione 2017

Sispi S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispispa@cert.sispi.it



Sommario

- A. Il 2017 in sintesi
- B. Fatti di rilievo dell'esercizio
- C. Analisi dei risultati economico-finanziari
- D. Rischi ed incertezze a cui la Società è esposta
- E. Risorse umane
- F. Informazioni relative all'ambiente
- G. Rapporti con l'Ente controllante e con altre imprese sottoposte al controllo di quest'ultimo
- H. Operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali
- I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio
- L. Prevedibile evoluzione della gestione
- M. Altre informazioni
- N. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

A. Il 2017 in sintesi

Comunicazione al Socio Unico

Signor Socio Unico,

il Consiglio di Amministrazione che con questo bilancio conclude il mandato a lui assegnato, sottopone per la vostra approvazione il bilancio, relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che presenta un utile di €/mgl 495 (utile esercizio 2016 €/mgl 1.245).

Il valore della produzione presenta un decremento del 2,3% rispetto a quello conseguito nel precedente esercizio, ascrivibile all'area dei Nuovi sviluppi.

Si registra un incremento dei costi per consumi di materie e servizi esterni pari al 2,9%. Il valore aggiunto registra un decremento del 12%.

Il margine operativo lordo registra un decremento (48,2%) rispetto a quello conseguito per l'esercizio precedente.

Dopo avere scomputato gli ammortamenti e gli stanziamenti per oneri e rischi, la società ha conseguito un risultato operativo inferiore a quanto raggiunto per l'esercizio 2016 di oltre il 59% e comunque un risultato superiore rispetto a quanto previsto nel budget di previsione del 309%.

B. Fatti di rilievo dell'esercizio

Condizioni operative e sviluppo della attività

La Società, svolge la sua attività nel settore della fornitura di servizi informatici per la Pubblica Amministrazione.

L'attività della Società è rivolta esclusivamente al Comune di Palermo e di altre società sottoposte al controllo dello stesso Ente controllante, viene svolta nella sua sede legale ed amministrativa sita a Palermo, via Ammiraglio Denti di Piraino, 7, e non ha sedi secondarie.

Attività per il Comune di Palermo

Attività di Conduzione tecnica del SITEC

Il quadro completo delle attività di pertinenza dell'esercizio 2017 va analizzato a partire dal servizio di base di conduzione tecnica del SITEC, che assicura l'esecuzione dei processi fondamentali di gestione operativa, tecnica e funzionale dell'infrastruttura in esercizio (hardware, software e reti).

Il servizio si articola nelle seguenti componenti:

- conduzione operativa,
- conduzione funzionale,

- interventi per la razionalizzazione ed il potenziamento degli apparati e delle applicazioni in esercizio, per il miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi dalla Società all'Amministrazione comunale di Palermo, per l'innovazione e la sicurezza.

- **La *conduzione operativa***

I risultati conseguiti nel corso del 2017 sono riferiti a un Sistema Informatico e Telematico che, attualmente, collega il sistema centrale, 28 server dipartimentali e circa 5100 personal computer distribuiti in oltre 120 sedi comunali. Gli Uffici sono collegati al sistema centrale attraverso una infrastruttura telematica che comprende oltre 190 collegamenti. Circa la metà dell'utenza risulta collegata al sistema centrale mediante la fibra ottica dell'anello telematico.

Presso il sistema centrale sono gestite oltre 130 banche dati alle quali accedono circa 8.000 mila utenti interni e oltre un migliaio di utenze esterne (principalmente forze dell'ordine).

I servizi erogati online raggiungono una utenza registrata (cittadini, imprese e professionisti) che per il 2017 supera ormai le 100.000 unità.

In relazione all'esercizio 2017, si dà di seguito evidenza dei principali risultati conseguiti, articolati secondo i singoli Servizi Operativi.

- **Contact Center**

- Accoglimento delle richieste telefoniche, in numero complessivo a circa 17.000.
- Registrazione delle richieste pervenute telefonicamente, oppure alla casella di posta contactcenter@sispi.it, oppure aperti direttamente dall'utente attraverso la procedura maximo web che hanno generato un intervento tecnico in numero complessivo di oltre 14.600.

- **Assistenza Tecnica**

- Interventi sul funzionamento del software di base e di ambiente e per la manutenzione hardware dei Posti di Lavoro Informatizzati, in numero complessivo pari ad oltre 7.300.

- **Logistica**

Oltre alla movimentazione di apparecchiature e stampe ed alla consegna di materiali di consumo per i sistemi di stampa ai diversi Uffici dell'Amministrazione comunale, il Servizio ha anche garantito la

scarbonatura, il taglio, l'imbustamento e la consegna di circa 34.500 cedolini di retribuzione e circa 9.100 CUD.

Nel periodo in esame, nell'ambito del servizio per le violazioni al Codice della Strada, oltre all'attività di *data entry* e notifica, sono state effettuate attività di stampa, imbustamento e archivio avvisi di ricevimento di circa 264.000 verbali della Polizia Municipale. Sul fronte delle attività di lotta all'evasione e di recupero delle entrate tributarie, nel corso del 2017 sono stati emessi circa 300.000 atti di accertamento.

- **La *conduzione funzionale***

Il servizio "Conduzione Funzionale" assicura il supporto applicativo agli Utenti che utilizzano le procedure informatiche in esercizio nell'ambito del S.I.T.E.C. e, nel periodo in esame, ha riguardato le seguenti aree applicative:

- ✓ Sistemi Demografici (anagrafe, stato civile, elettorato, gestione dei diritti riscossi)
- ✓ Settore Servizi Educativi e Territoriali (Portale della Scuola)
- ✓ Ufficio di Statistica
- ✓ Ufficio di Toponomastica
- ✓ Gestione Rilascio Pass
- ✓ Sistemi di contabilità finanziaria, economico patrimoniale, bilancio, gestione beni mobili, cassa economale, ordini e contratti, contabilità Iva, fatturazione elettronica
- ✓ Sistemi per la gestione del personale (stipendi, denunce previdenziali e fiscali, fascicoli del personale, rilevazione Automatica delle Presenze (RAP))
- ✓ Sistemi di fiscalità locale (Ici/Imu, Tasi, Tarsu, Tares, situazione riscossione importi a ruolo - monitoraggio ruoli - gestione sgravi, Tosap Permanente, Tosap Temporanea, imposta pubblicità - autorizzazioni impianti di pubblicità - ingiunzioni per violazioni impianti di pubblicità, tassa rifiuti solidi urbani giornaliera)
- ✓ Assistenza economica e sociale, interventi abitativi
- ✓ Impianti Cimiteriali

- ✓ Igiene e Sanità
- ✓ Ufficio Messi del Comune e Casa Comunale
- ✓ Ufficio Delibere
- ✓ Sistemi di gestione del Polo Bibliotecario
- ✓ Sistemi di gestione del protocollo informatico e *document management*
- ✓ Sistemi di gestione delle attività produttive (licenze commerciali, sportello unico delle attività produttive, sportello unico per l'edilizia, pubblicità e occupazione del suolo pubblico)
- ✓ Sistemi informativi territoriali

Nell'ambito della "Conduzione Funzionale" si rilevano gli indicatori di servizio :

▪ Sistemi Demografici

La seguente tabella riporta i dati numerici più significativi riguardanti l'utilizzo delle procedure informatiche per la gestione dei Servizi Demografici erogati dall'Amministrazione comunale nell'anno 2017

Trimestri 2017	certificati anagrafici	certificati stato civile	carte di identità	variazioni anagrafiche	Autenticazioni / dichiarazioni sostitutive	cambio abitazione
I	23.456	44.544	81.432	21.457	2.179	4.975
II	24.602	38.654	104.577	26.432	2.345	5.032
III	17.965	34.776	74.357	26.755	2.034	3.865
IV	24.087	35.655	119.324	22.344	2.102	3.999
Totali	90.110	153.629	379.690	96.988	8.660	17.871

▪ Sistemi di fiscalità locale

ICI/IMU/TASI

Nel seguito, si riportano le principali attività di Conduzione Tecnica svolte nel periodo in esame:

- caricamento versamenti spontanei ICI, IMU e TASI;
- caricamento versamenti violazioni ICI, IMU e TASI;

- caricamento esiti relate di notifica ICI, IMU e TASI;
- estrazioni e produzione di stampe richieste dall'Utente;
- gestione delle abilitazioni/disabilitazioni delle chiavi di accesso alla procedura Thebit;
- gestione delle abilitazioni/disabilitazioni delle chiavi di accesso alla procedura SIGE-FLUENDO;
- consulenza applicativa agli Utenti per le procedure in esercizio;
- modifica testi avvisi di liquidazione e di accertamento ICI, IMU e TASI;
- elaborazione ruoli coattivi ICI;
- elaborazione e stampa atti di liquidazione ICI anno 2011;
- elaborazione e stampa atti di liquidazione IMU anno 2012;
- elaborazione e stampa atti di liquidazione TASI anno 2014 e 2015
- elaborazione ed aggiornamento dati catastali

TARSU/TARES/TARI

Di seguito, le principali attività di ordinaria conduzione del tributo svolte nel periodo in esame:

- gestione delle abilitazioni/disattivazioni delle chiavi di accesso.
- attività di assistenza agli Utenti delle procedure in esercizio;
- elaborazione e aggiornamento dati da Agenzia delle Entrate (Utenze, Locazioni, ...)
- elaborazioni e consulenza applicativa per verifiche posizioni TARSU, TARES e TARI;
- elaborazioni e consulenza applicativa per bollettazione TARI 2017 (rate di acconto, unica soluzione e saldo);
- elaborazioni e consulenza applicativa per l'emissione degli atti di accertamento per omessa e infedele dichiarazione TARSU, TARES e TARI;
- elaborazioni e consulenza applicativa per l'emissione degli atti di liquidazione per omesso pagamento TARES e TARI (2014 e 2015);

- elaborazioni e consulenza applicativa per l'aggiornamento degli esiti di notifica degli atti di accertamento per omessa e infedele dichiarazione TARSU, TARES e TARI;
- elaborazioni e consulenza applicativa per l'aggiornamento degli esiti di notifica degli atti di liquidazione per omesso pagamento TARES e TARI (2014 e 2015);
- elaborazioni e consulenza applicativa per l'emissione del ruolo suppletivo TARSU per il recupero di quote arretrate;
- elaborazioni e consulenza applicativa per l'emissione del ruolo TARES;
- elaborazioni e consulenza applicativa per l'emissione del ruolo TARI;
- elaborazioni e consulenza applicativa per la gestione automatica degli import dei flussi telematici dei versamenti TARES e TARI pervenuti tramite AgE;
- elaborazioni per la gestione automatica delle dichiarazioni ai fini TARES/TARI provenienti da richieste di cambio domicilio presentate presso gli sportelli anagrafici;
- elaborazioni per la gestione automatica delle dichiarazioni ai fini TARES/TARI provenienti da richieste di immigrazioni presentate presso gli sportelli anagrafici;
- elaborazioni per la gestione automatica delle dichiarazioni di cessazione/trascrizione ai fini TARES /TARI nel caso di decesso del soggetto dichiarante;
- elaborazioni e consulenza applicativa per la gestione dei rimborsi e delle compensazioni TARES/TARI;
- attività di assistenza all'utilizzo delle funzioni dell'area Tributi del Portale dei servizi on line;
- attività di assistenza per la gestione delle istanze TARSU/TARES e TARI presentate tramite il Cassetto Tributi;
- attività di assistenza per la gestione delle istanze di rimborso TARES e TARI presentate tramite il Cassetto Tributi;
- attività di assistenza all'utilizzo delle funzioni rilasciate nei Totem dislocati presso gli sportelli informativi dei tributi (calcolo dovuto TARI, Stampa bollettino TARI...);
- attività di assistenza per la registrazione dei contribuenti al Portale dei servizi on line;

- attività di assistenza per la gestione dell'agenda degli appuntamenti dell'ufficio tributi.

RISCOSSIONE IMPORTI A RUOLO – MANITORAGGIO RUOLI – GESTIONE SGRAVI

Di seguito, si riportano le principali attività di ordinaria conduzione svolte nel periodo di riferimento:

- elaborazioni e consulenza applicativa per la gestione delle comunicazioni di sgravio degli importi iscritti a ruolo;
- elaborazioni e consulenza applicativa per la gestione delle comunicazioni di sospensione e revoca sospensione degli importi iscritti a ruolo;
- elaborazioni e consulenza applicativa per l'utilizzo delle funzioni di monitoraggio delle riscossioni degli importi a ruolo.

TOSAP PERMANENTE

Le principali attività del periodo, monitorate con l'ausilio di tabulati riepilogativi e consuntivazioni periodiche, sono consistite prevalentemente in quanto segue:

- assistenza al personale del Reparto per il trattamento delle pratiche di inserimento, cancellazione e variazione dei tributi in seguito alle denunce presentate dai contribuenti, in conformità alle norme di applicazione della tassa, delle sopratasse e degli interessi;
- registrazione automatica dei pagamenti pervenuti tramite conto-corrente postale con bollettini 896;
- emissione massiva degli avvisi di liquidazione per omessi/parziali/tardivi versamenti;
- emissione massiva degli avvisi di accertamento registrati dal Reparto per omessa denuncia per le ultime 5 annualità;
- registrazione automatica delle relate di notifica per avvisi di accertamento/liquidazione notificati da Consorzio Olimpo;
- adeguamento delle categorie tariffarie degli elementi tassabili per l'esatta corrispondenza allo stradario comunale fornito dalla toponomastica;

- elaborazione della nuova annualità di bollettazione 2017 e predisposizione degli inviti al pagamento da inviare ai contribuenti.
- emissione di ruoli coattivi per avvisi di accertamento/liquidazione non riscossi.

TOSAP TEMPORANEA

Nel periodo di riferimento, sono state svolte le seguenti principali attività riferite alla conduzione tecnica:

- assistenza al personale del Reparto per il trattamento delle pratiche di inserimento, cancellazione e variazione dei tributi in seguito alle denunce presentate dai contribuenti, in conformità alle norme di applicazione della tassa, delle soprattasse e degli interessi.
- registrazione automatica dei pagamenti pervenuti tramite conto-corrente postale con bollettini 896;
- emissione massiva degli avvisi di accertamento per occupazioni abusive di suolo pubblico a seguito di sopralluoghi del Corpo di P.M..
- ulteriore emissione massiva degli avvisi di accertamento per occupazioni abusive di suolo pubblico a seguito di sopralluoghi del Corpo di P.M

IMPOSTA PUBBLICITA'

Nel periodo di riferimento, sono state svolte le seguenti principali attività riferite alla conduzione tecnica:

- assistenza al personale del Reparto per il trattamento delle pratiche di inserimento, cancellazione e variazione dei tributi in seguito alle denunce presentate dai contribuenti, in conformità alle norme di applicazione della tassa, delle soprattasse e degli interessi;
- emissione massiva degli avvisi di liquidazione per omessi/parziali/tardivi versamenti .
- emissione di ruoli coattivi per avvisi di accertamento/liquidazione non riscossi.
- elaborazione della nuova annualità di bollettazione 2017 e predisposizione degli inviti al pagamento da inviare ai contribuenti.

AUTORIZZAZIONI IMPIANTI DI PUBBLICITA'

Nel periodo di riferimento, sono state svolte le seguenti principali attività riferite alla conduzione tecnica:

- assistenza al personale del Reparto per le attività inerenti il rilascio delle nuove autorizzazioni all'installazione dei manufatti pubblicitari;
- assistenza al personale del Reparto per le attività inerenti le pratiche di rimozione dei manufatti pubblicitari non più autorizzati.

INGIUNZIONI PER VIOLAZIONI IMPIANTI DI PUBBLICITA'

Nel periodo di riferimento, sono state svolte le seguenti principali attività riferite alla conduzione tecnica:

- personalizzazione dell'applicazione dedicata alla gestione delle violazioni;
- assistenza al personale del Reparto per l'utilizzo dell'applicazione;
- emissione di vari ruoli coattivi per ingiunzioni relative ad anni pregressi.

TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI GIORNALIERA

Le principali attività del periodo in rendicontazione hanno perseguito i seguenti obiettivi:

- ulteriore personalizzazione della applicazione, assistenza al personale del Reparto addetto al trattamento dati;
- elaborazione dell'annualità di bollettazione 2017 per la predisposizione degli inviti al pagamento dell'acconto del nuovo tributo TARI giornaliero.
- elaborazione dell'annualità di bollettazione 2017 per la predisposizione degli inviti al pagamento del saldo del tributo TARI giornaliero.
- emissione degli avvisi di liquidazione TARSU anni precedenti.
- erogazione di una giornata di formazione sull'applicazione.

▪ Sistemi per la gestione del personale

Nell'ambito della gestione del personale, si provvede mensilmente alla produzione di una media mensile di circa 8.200 cedolini, di cui circa 5.000 inviati per posta elettronica agli indirizzi di ciascun dipendente in forma totalmente sostitutiva del documento cartaceo. I cedolini sono, comunque, tutti disponibili in formato elettronico tramite la intranet del Comune di Palermo alla quale ciascun dipendente può accedere con la propria utenza per la consultazione.

▪ Ufficio Messi del Comune e Casa Comunale

- Nel corso dell'esercizio sono stati sviluppati volumi di attività in linea con il trend degli anni precedenti che confermano la piena efficacia degli strumenti di supporto alla attività di notifica svolta dai messi.
- Sono aumentate le procedure di pre-popolamento automatico degli atti in notifica consentendo, all'amministrazione, un'efficace snellimento delle operatività necessarie.

Nuovi Sviluppi Applicativi

L'andamento della gestione nel 2017, nel confermare i segnali positivi già presenti ed evidenziati negli ultimi esercizi, è stata caratterizzata da un progressivo consolidamento di alcune attività e situazioni, più avanti indicate e descritte, le cui ricadute di carattere positivo potranno consolidarsi ulteriormente con l'esercizio 2018.

Dal punto di vista della gestione economica, va precisato che il risultato gestionale conseguito per il 2017 ha assorbito una significativa quantità di costi per attività sviluppate nell'ambito del PON Metro che, a causa del ritardo nelle procedure di affidamento, non è stato possibile iscrivere tra i ricavi. Tale condizione rappresenta certamente un positivo "accantonamento" di risorse che potrà contribuire a migliorare la performance gestionale per il 2018.

Da un punto di vista più strettamente legato alla efficienza economica della gestione, nel corso del 2017 – nonostante i maggiori costi del Servizio per la notifica dei verbali al Codice della Strada che la Società ha dovuto sostenere nelle more di assegnare i lavori previsti dal bando di gara per la notifica degli atti - l'incremento dei volumi di attività sviluppati con i nuovi servizi tecnici a valore aggiunto nell'ambito della fiscalità locale hanno permesso di consolidare definitivamente i benefici conseguenti alla gestione dei volumi stimati determinando un valore della produzione in linea con le attese.

Dal punto di vista della gestione operativa, va evidenziato come il favorevole andamento del livello di affidamenti e gli ulteriori segnali positivi sul fronte della domanda di nuovi servizi, determinano una crescente necessità per l'azienda di elaborare strategie di ottimizzazione gestionale ed organizzative che rendano i carichi di lavoro acquisiti sostenibili rispetto alle stringenti limitazioni ed ai vincoli esistenti sul piano normativo e regolamentare in materia di costo del lavoro (*spending review*).

Non vi è, infatti, dubbio sul fatto che la riduzione contingentata delle ore di lavoro straordinario e il sostanziale permanere delle criticità per la acquisizione di prestazioni di lavoro di tipo continuato e coordinato, abbiano posto la necessità di elaborare e "sperimentare" con successo nuovi modelli di organizzazione del lavoro.

Di particolare rilevanza, in questo senso, le attività di messa a punto ed organizzazione dei processi di lavoro strettamente connessi con i servizi per la gestione delle entrate comunali che, nel 2017, hanno costituito una componente rilevante della produzione aziendale vista la produzione di circa 300.000 atti di accertamento tributario.

Dal punto di vista dei servizi, nell'esercizio 2017 la società ha realizzato importanti interventi che, oltre a migliorare ed estendere il livello di automazione generale della macchina comunale, hanno consentito di consolidare ulteriormente lo sviluppo di processi gestionali e di cooperazione tra i diversi uffici dell'Amministrazione finalizzati ad una più efficiente gestione dei procedimenti amministrativi.

Tra i progetti di maggiore importanza meritano una particolare rilevanza gli interventi per:

- la gestione a pieno regime del servizio di notifica degli atti (verbali al CdS e Tributari) che, nel corso dell'anno, ha sviluppato ulteriormente i livelli di produzione già rilevanti negli esercizi precedenti;
- il definitivo consolidamento della piattaforma a supporto dei servizi tributari e dei servizi strumentali alla riscossione diretta delle entrate nell'ambito della quale abbiamo elaborato, stampato e assicurato i servizi connessi per circa 600.000 avvisi TARES e per la produzione di oltre 300.000 avvisi di accertamento/liquidazione;
- l'evoluzione delle attività connesse con la estensione dei servizi erogati del Portale dei Servizi online del Comune di Palermo che, oltre ad assicurare importanti servizi alla cittadinanza, hanno determinato importanti premesse per positive ricadute economiche sul bilancio aziendale dei

prossimi esercizi. Di particolare importanza in questo ambito i servizi per l'attivazione dei pagamenti online nell'ambito delle specifiche di servizio derivanti dall'adesione al nodo dei pagamenti SPC in convenzione con AgID ed i servizi di autenticazione SPID;

- l'avvio dei processi per la dematerializzazione degli atti deliberativi e delle determinazioni dirigenziali che, oltre a configurare un modello operativo di elevata efficacia ed efficienza gestionale consentiranno all'Amministrazione Comunale di consolidare l'importante impianto informatico/amministrativo di riferimento per quanto riguarda la trasparenza amministrativa e l'anticorruzione.
- il consolidamento dei servizi per la gestione informatizzata della ZTL. Si tratta di una rilevante attività sia sul piano dell'impegno operativo che sul piano del potenziale economico i cui effetti, congiuntamente a quanto già in esercizio relativamente ai pass per la sosta tariffata, hanno positivamente contribuito al miglioramento della performance economica della Società .
- il consolidamento, nell'ambito del Portale dei servizi online, di ulteriori servizi connessi all'area del Comando di Polizia Municipale, dei tributi, delle attività del Patrimonio immobiliare, dei servizi di assistenza sociale. Queste ultime, in particolare, hanno consentito all'Amministrazione di gestire, completamente online, i processi amministrativi ed operativo connessi con la gestione dei servizi di prenotazione e gestione delle istanze;
- la gestione dei servizi in ambito SPC-2 per la gestione del Sistema Integrato di Connettività Urbana che, in sinergia con il parallelo potenziamento della infrastruttura Anello Telematico hanno permesso all'Amministrazione di disporre di collegamenti a banda larga;
- le evoluzioni dei servizi dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e dello Sportello per le attività Edilizie (SUAE) che hanno consentito all'Amministrazione di rinforzare efficaci strategie di semplificazione amministrativa condivisa con gli ordini professionali e le associazioni di categoria. La dematerializzazione delle istanze, inoltre, ha consentito all'Amministrazione di consolidare importanti azioni di monitoraggio e controllo dei propri processi di lavoro con importanti ricadute sul piano dell'efficienza complessiva della macchina comunale. Si sottolinea al riguardo, con riferimento al SUE ed al SUAP, il crescente andamento degli utenti registrati e delle istanze presentate on line.

Attività di partenariato con l'Amministrazione comunale

Anche nel corso del 2017 la società ha confermato il proprio ruolo di partner tecnologico dell'Amministrazione Comunale nel settore ICT conseguendo importanti risultati soprattutto per quanto riguarda la definizione di progetti di sviluppo già ammessi a finanziamento.

Rilevanti le attività a sostegno delle esigenze di innovazione che, soprattutto sotto la spinta della nuova amministrazione, hanno determinato la realizzazione di importanti interventi finalizzati a garantire servizi per la connessione wireless presso ulteriori luoghi pubblici ed il progressivo collegamento di uffici comunali alla infrastruttura anello telematico.

Di particolare rilevanza il consolidamento delle attività prodotte d'intesa con l'Amministrazione per la progettazione e realizzazione degli interventi PON METRO che nel 2017 hanno consentito all'Amministrazione di avviare modelli di servizio e strumenti in linea con le opportunità implicite nella trasformazione digitale degli Enti definita da AgID. Le risorse economiche disponibili consentiranno, inoltre, di sviluppare ulteriormente i livelli di innovazione con importantissime ricadute sia sul modello di innovazione dei servizi resi ai cittadini ed alle imprese e sia sulla gestione economica dell'azienda.

Nel corso del 2017 sono state sviluppate ulteriormente le attività nell'ambito dei finanziamenti previsti da Agenda Urbana, Patto per Palermo e PON Complementare rispetto ai quali, già nell'esercizio seguente, potranno essere attuati ulteriori progetti di innovazione nell'ambito dell'innovazione ICT e delle smart city

Attività di consulenza e progettazione

In questo ambito, un particolare rilievo va dato ad alcuni progetti di carattere strategico per l'Amministrazione. Tra questi: il completamento delle attività per la evoluzione della piattaforma dei servizi demografici integrata nel quadro generale di ANPR, le attività per l'integrazione dei servizi SPID e PagoPA, le attività di progettazione e sviluppo nell'ambito del PON Metro, il recupero delle entrate ed il monitoraggio delle riscossioni; l'avvio dei servizi di pagamento elettronico, l'ulteriore sviluppo dell'anello telematico quale infrastruttura di base per servizi innovativi di livello urbano.

C. Analisi dei risultati economico - finanziari

Analisi dei risultati reddituali

Il Conto economico gestionale della Società relativo agli anni 2017 e 2016 è sintetizzato nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nel Conto economico.

Tavola di analisi del conto economico		2017		2016		Δ	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		13.734.995	103,1%	13.780.310	101,1%	(45.315)	-0,3%
Variazione dei lavori in corso		(414.692)	-3,1%	(148.136)	-1,1%	(266.556)	179,9%
A. Valore della produzione tipica		13.320.303	100,0%	13.632.174	100,0%	(311.871)	-2,3%
Consumi di materie e servizi esterni		(5.578.492)	-41,9%	(5.423.478)	-39,8%	155.014	2,9%
Saldo proventi ed oneri diversi		(101.900)	-0,8%	473.541	3,5%	575.441	n.s.
B. Valore aggiunto		7.639.911	57,4%	8.682.237	63,7%	(1.042.326)	-12,0%
Costo del personale		(6.362.742)	-47,8%	(6.215.403)	-45,6%	147.339	2,4%
C. Margine operativo lordo (EBITDA)		1.277.169	9,6%	2.466.834	18,1%	(1.189.665)	-48,2%
Ammortamenti		(456.986)	-3,4%	(671.913)	-4,9%	(214.927)	-32,0%
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri		(100.000)	-0,8%	(15.700)	-0,1%	84.300	n.s.
D. Risultato operativo lordo (EBIT)		720.183	5,4%	1.779.221	13,1%	(1.059.038)	-59,5%
Saldo della gestione finanziaria		(30.203)	-0,2%	(32.710)	-0,2%	(2.507)	-7,7%
E. Risultato prima delle imposte		689.980	5,2%	1.746.511	12,8%	(1.056.531)	-60,5%
Imposte sul reddito di esercizio		(194.937)	-1,5%	(500.759)	-3,7%	(305.822)	-61,1%
F. Risultato del periodo		495.043	3,7%	1.245.752	9,1%	(750.709)	-60,3%

Di seguito si illustrano le principali voci del conto economico riclassificato e gli scostamenti rispetto al precedente esercizio.

Sotto il profilo operativo, il valore della produzione "tipica" segna un decremento del 2,3% rispetto al precedente esercizio, prevalentemente ascrivibile al combinato effetto tra conseguimento nel corso del 2017 di minori ricavi relativi ad attività diverse, nei confronti del Comune di Palermo, e di maggiori ricavi nei confronti di altre società sottoposte al controllo dello stesso Ente controllante, quali la gestione dei "pass" della Zona a Traffico Limitato centrale del Comune di Palermo.

Il valore aggiunto aziendale presenta un decremento rispetto a quello dell'esercizio precedente e si attesta ad €/mgl 7.640 anche per il combinato effetto dell'incremento dei consumi di materie e servizi esterni rispetto a quelli dell'esercizio precedente e il decremento del saldo proventi ed oneri diversi. Si segnala in proposito che tra i proventi diversi dell'esercizio precedente sono iscritti proventi a carattere non ricorrente per complessivi €/mgl 515 connessi con la liberazione del fondo rischi su crediti e con il rimborso di imposte; in assenza di tali proventi straordinari il valore aggiunto aziendale del 2016 si sarebbe attestato ad €/mgl 8.167.

Il costo del lavoro, in valore assoluto, presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente (2,2%).

In relazione a quanto sopra evidenziato il margine operativo lordo è in decremento, rispetto al precedente esercizio, attestandosi a complessivi €/mgl 1.277 (€/mgl 2.466 nel 2016), con un EBITDA margin del 9,6% (18,1% nel 2016).

Sotto il profilo finanziario si registra un decremento degli oneri finanziari in conseguenza del minor indebitamento medio dell'esercizio connesso con l'incasso dei crediti verso il committente Comune di Palermo.

Il risultato netto è di €/mgl 495 dopo avere scontato imposte sul reddito di esercizio per €/mgl 195.

Analisi della struttura patrimoniale

Lo stato patrimoniale gestionale della Società al 31 dicembre 2017 e 2016 è sintetizzata nel seguente prospetto.

Tavola di analisi dello stato patrimoniale	2017	2016	Δ	
Immobilizzazioni immateriali	169.445	180.496	(11.051)	-6,1%
Immobilizzazioni materiali	836.529	661.198	175.331	26,5%
Immobilizzazioni finanziarie	141.626	141.398	228	0,2%
Attivo immobilizzato	1.147.600	983.092	164.508	16,7%
Rimanenze	585.421	967.921	(382.500)	-39,5%
Crediti commerciali	9.951.741	12.299.408	(2.347.667)	-19,1%
Altre attività correnti	1.773.261	1.843.724	(70.463)	-3,8%
Debiti commerciali	(1.317.832)	(2.123.185)	(805.353)	-37,9%
Fondi per rischi ed oneri	(608.488)	(524.188)	84.300	16,1%
Altre passività correnti	(1.674.371)	(1.603.155)	71.216	4,4%
Capitale di esercizio	8.709.732	10.860.525	(2.150.793)	19,8%
Trattamento di fine rapporto	(1.527.936)	(1.565.154)	37.218	2,4%
Capitale investito netto	8.329.396	10.278.463	(1.949.067)	-19,0%
Capitale sociale	5.200.000	5.200.000	0	
Riserve	1.694.637	448.885	1.245.752	
Risultato di esercizio	495.043	1.245.752	(750.709)	
Mezzi propri	7.389.680	6.894.637	495.043	7,2%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(757.823)	(40.236)	717.587	1783,4%
Debiti verso banche a breve	1.697.539	3.424.062	(1.726.523)	0,0%
PFN a breve termine	939.716	3.383.826	(2.444.110)	72,2%
PFN complessiva	939.716	3.383.826	(2.444.110)	-72,2%
Totale fonti di copertura	8.329.396	10.278.463	(1.949.067)	-19,0%

Tale tabella evidenzia mediante omogenee aggregazioni e riclassificazioni dei valori dello stato patrimoniale 2017, raffrontati con gli omologhi dell'esercizio precedente, le caratteristiche dell'evoluzione della struttura patrimoniale aziendale.

La struttura patrimoniale aziendale presenta, in sintesi, un incremento del capitale investito netto di €/mgl 1.949; più dettagliatamente:

- le immobilizzazioni, che ammontano a complessivi €/mgl 1.148, evidenziano un incremento netto di €/mgl 165 rispetto al precedente esercizio quale saldo algebrico fra le nuove acquisizioni, i disinvestimenti e gli ammortamenti operati;

- il capitale di esercizio, pari a fine 2017 ad €/mgl 8.709, “genera” risorse finanziarie per €/mgl 2.150 per effetto prevalentemente del minor tempo medio di incasso dei crediti verso il committente Comune di Palermo che è passato da 326 giorni del 2016 a 265 giorni del 2017;
- in miglioramento anche il dato dell’indebitamento commerciale che rappresenta termini di pagamento verso fornitori rispettosi delle scadenze contrattuali, l’indice di tempestività per l’anno 2017 è pari al 35,26;
- in sensibile miglioramento la posizione finanziaria netta che si presenta negativa per €/mgl 940 a fronte di una posizione finanziaria netta negativa del precedente esercizio di €/mgl 3.384.

Di seguito riportiamo alcuni dei più significativi dati economici ed indicatori patrimoniali, economici, finanziari e di rotazione, desunti dal bilancio 2017 della Società, confrontati con quelli del precedente esercizio.

Dati economici	2017		2016		Δ	
Ricavi	13.320.303	100,0%	13.632.174	100,0%	(311.871)	-2,3%
Valore aggiunto	7.639.911	57,4%	8.682.237	63,7%	(1.042.326)	-12,0%
MOL	1.277.169	9,6%	2.466.834	18,1%	(1.189.665)	-48,2%
Risultato operativo	720.183	5,4%	1.779.221	13,1%	(1.059.038)	-59,5%
Oneri finanziari netti	(30.203)	-0,2%	(32.710)	-0,2%	2.507	-7,7%
Risultato netto dell'esercizio	495.043	3,7%	1.245.752	9,1%	(750.709)	

Dati patrimoniali-finanziari	2017		2016		Δ	
Capitale circolante commerciale netto	9.219.330		11.144.144		(1.924.814)	-17,3%
Capitale investito netto	8.329.396		10.278.463		(1.949.067)	
Indebitamento finanziario netto	939.716		3.383.826		(2.444.110)	
Patrimonio netto	7.389.680		6.894.637		495.043	7,2%
Indice di tesoreria	2,66		1,98			
Indice di disponibilità	2,79		2,12			
Investimenti lordi	623.390		824.878		(201.488)	-24,4%
Autofinanziamento	1.329.364		2.517.033		(1.187.669)	-47,2%
Cash-flow da attività operativa	3.097.704		(5.855.518)		8.953.222	-152,9%

Indicatori economico-finanziari	2017		2016		Δ	
R.O.E.	6,7%		18,1%			
R.O.I.	8,6%		17,3%			
R.O.S.	5,4%		13,1%			
MOL margin	9,6%		18,1%			
Turnover	1,65		1,34			
Tax rate	28,3%		28,7%			

Indicatori di rotazione	2017		2016		Δ	
Dilazione media a clienti	264		326			
Dilazione media da fornitori	71		117			
Ciclo del circolante	194		209			

D. Rischi ed incertezze a cui la Società è esposta

In ordine alle valutazioni sul rischio aziendale, l'organo di gestione societaria, tenendo conto di quanto al riguardo previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, ed in particolare al c. 3 dello stesso, ritiene prioritariamente opportuno dare evidenza di quanto sin d'ora messo a punto in termini organizzativi e di controllo.

Ed infatti i sistemi di cui nel tempo l'azienda si è dotata all'interno della propria organizzazione e di cui questa relazione tratta nei paragrafi a ciò specificatamente dedicati lungo l'esposizione che segue, sono tutti elaborati e armonizzati tra loro proprio con il precipuo scopo di dotare la gestione di strumenti utili a tracciare i processi, controllare le attività svolte e prevenire i rischi aziendali.

Così dal Sistema di Qualità, oramai ampiamente consolidato, al Sistema 231, oggi in fase di piena implementazione, dal Piano di Prevenzione della Corruzione, adottato secondo le previsioni normative ed a poco a poco sempre più completo, ai sistemi dedicati a Privacy e Sicurezza dei dati, oggi oggetto di particolare attenzione con l'entrata a pieno regime del GDPR, l'Azienda si è dotata e continua a dotarsi di strumenti di governo utili a ridurre i rischi ed a garantire lo svolgimento di attività conformi a norme e regolamenti con piena consapevolezza della particolare natura societaria.

Diversi fattori, inclusi quelli sotto riportati, possono incidere sulle condizioni finanziarie e sui risultati operativi della Società.

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della società è del Consiglio di Amministrazione.

Le politiche di gestione dei rischi della società hanno lo scopo di identificare e analizzare i rischi ai quali la società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli, di monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti. Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti periodicamente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività della società. Tramite la formazione, gli standard e le procedure di gestione, la società mira a creare un ambiente dei controlli disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti sono consapevoli dei propri ruoli e responsabilità.

Information technology

La Società utilizza propri sistemi informativi e per la gestione dei processi aziendali. La capacità della Società di gestire efficacemente il business dipende, tra l'altro, dall'affidabilità e dall'adeguatezza di detti sistemi. Eventuali malfunzionamenti o interruzioni di detti sistemi, il mancato aggiornamento o sostituzione dei medesimi ovvero accessi non consentiti/perdita di dati potrebbero causare la non intenzionale diffusione di dati della Società o danni alla reputazione della stessa con conseguenti possibili e potenziali investimenti per il ripristino o l'adeguamento dei sistemi che potrebbero impattare sui risultati operativi della Società.

Svalutazioni

La Società verifica la necessità di operare eventuali svalutazioni di immobilizzazioni materiali nel caso vi siano circostanze che indichino che i beni in esame hanno subito una perdita durevole di valore. In caso si verifichi una perdita durevole di valore, la Società registra una svalutazione pari alla differenza tra il valore contabile del bene ed il suo *fair value*. Nonostante la Società ritenga che i fondi relativi alle immobilizzazioni materiali siano congrui, è possibile che, in considerazione della rapidità dell'obsolescenza dei prodotti legati al settore dell'*information technology*, la Società incorra in ulteriori costi legati a svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Assicurazioni

Alcuni rischi esistenti nella Società non sono, per loro natura e/o per i costi associabili, assicurati.

Eventuali perdite legate al verificarsi di eventi imprevedibili e/o catastrofici in aree non coperte o parzialmente coperte dalle assicurazioni della Società potrebbero avere un impatto negativo sulle condizioni finanziarie della Società e sui suoi risultati operativi.

Rischi di mercato e finanziari

Nell'esercizio della sua attività la Società è esposta a diversi rischi finanziari: rischio di mercato (riconducibile al rischio tasso di interesse), rischio di credito e rischio di liquidità.

Rischio di Mercato (market risk)

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione e il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio entro livelli accettabili ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.

Per la gestione della finanza e della tesoreria la Società non pone in essere operazioni speculative e adotta specifiche procedure che prevedono il rispetto dei criteri di prudenza.

a) Rischio di cambio (currency risk)

La Società non è esposta a significativi rischi di cambio poiché sia le vendite sia gli acquisti sono conclusi prevalentemente adottando l'Euro quale valuta di riferimento.

b) Rischio di tasso di interesse (interest rate risk)

Nell'esercizio della sua attività, la Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse. La principale fonte di rischio tasso di interesse deriva dalle componenti dell'indebitamento finanziario netto.

La variazione dei tassi di interesse può pregiudicare la redditività netta implicando maggiori costi per interessi sul debito.

Al 31 dicembre 2017 l'intero indebitamento finanziario della Società è regolato a tasso variabile.

Rischio di credito (credit risk)

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali della Società.

L'attività della Società che opera esclusivamente nei confronti del Comune di Palermo fa sì che vi sia una forte concentrazione delle operazioni con una singola controparte.

Riteniamo che la natura di ente pubblico del principale debitore della Società, unitamente alla circostanza che tale debitore riveste altresì il ruolo di azionista unico della Società, consenta di mitigare, in parte, i predetti rischi di "concentrazione".

In ogni caso la Società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore dei crediti che riflette la stima delle perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti.

Rischio di liquidità (liquidity risk)

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dovere sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Generalmente la società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire i costi operativi previsti per un periodo di 30 giorni, compresi quelli relativi alle passività finanziarie. Tuttavia resta escluso l'effetto potenziale di circostanze estreme che non possono esser ragionevolmente previste, quali le calamità naturali. Inoltre la società ha in essere le seguenti linee di credito:

- € 0,3 milioni di scoperto di conto corrente, non assistito da garanzie;
- € 5 milioni di affidamenti per anticipo fatture.

Indicatori di crisi aziendale ex art. 14 del D.Lgs. 175/2016

Avuto riguardo al disposto dell'art. 14 del D.Lgs. 175/2016, si evidenzia come la Società non presenta alcun indicatore di crisi aziendale; come risulta dai prospetti contabili del bilancio di esercizio 2017 e secondo quanto evidenziato nel paragrafo C. della presente Relazione sulla Gestione al quale, per ogni opportuno approfondimento si rinvia, la Società presenta soddisfacenti indici di redditività ed una solida struttura patrimoniale e finanziaria.

E. Risorse umane

Personale

L'organico al 31.12.2017 si compone di 116 unità (117 nel 2016). Nel corso del 2017 l'organico si è ridotto di una risorsa per il decesso di una lavoratrice.

La produzione è stata pari a 112,94 a. p. (110,20 a. p. nel 2016).

Nel corso dell'esercizio 2017 sono state effettuate prestazioni di lavoro straordinario per circa 2,82 a. p. (2,71 a. p. nell'esercizio 2016), riconducibili principalmente alle attività straordinarie effettuate per le votazioni amministrative Comunali e Regionali, per le attività di produzione di stampe nell'ambito del progetto di recupero dell'evasione dei tributi comunali e per le attività effettuate in orari o giorni in cui non sono collegati gli utenti, quali: interventi di aggiornamento tecnologico dello storage,

migrazione banche dati, interventi di manutenzione straordinaria impianti elettrici e gruppi di continuità, attività straordinarie di sviluppo applicazioni.

A decorrere da gennaio 2017 è stato applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle aziende metalmeccaniche e di installazione di impianti, CCNL applicato in azienda, sottoscritto il 26 novembre 2016 con validità per il quadriennio 2016-2019.

Formazione

Per quanto riguarda le attività di formazione, si registra un impegno nell'anno pari a 60,5 giornate (105 nell'esercizio 2016) che corrisponde ad una media di circa 0,52 giornate (0,95 nell'esercizio 2016) di formazione a persona.

L'aggiornamento tecnico ha riguardato attività formative definite nel Piano della Formazione 2017 mirate al potenziamento di competenze su ambienti di sviluppo software, sui sistemi e sulle reti e telecomunicazioni.

Nel corso dell'anno sono state realizzate anche attività di aggiornamento normativo su: Codice degli Appalti, Trasparenza, Anticorruzione e Qualità.

Nel corso dell'anno sono state realizzate attività formative per 364 ore in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, in ottemperanza agli obblighi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (TU sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro), che hanno riguardato: l'aggiornamento del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, la formazione dell'Addetto al servizio di prevenzione e protezione, la formazione e l'aggiornamento di n. 44 dipendenti, utilizzando i contributi aziendali per la formazione continua presso il fondo interprofessionale a cui aderisce l'azienda Fonarcom.

Relazioni interne e industriali

Nel corso del primo trimestre del 2017, la Direzione aziendale ha effettuato una serie di incontri con la Rsu aziendale al fine di condividere il "Regolamento di valutazione delle prestazioni individuali ai fini della progressione economica e di carriera", approvato dal Cda il 15 marzo 2017.

Salute e sicurezza sul lavoro

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate né morti sul lavoro né infortuni gravi sul lavoro comportanti lesioni gravi o gravissime al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Di seguito vengono illustrate alcune schede di sintesi

Composizione del personale	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Uomini (numero)	2	7	71	4
Donne (numero)	1	3	28	0
Età media - anni	55,0	58,0	44,0	53,0
Anzianità lavorativa in azienda - anni	21,0	22,3	17,8	17,8
Contratto a tempo indeterminato	3	10	99	4
Titolo di studio: Laurea	2	7	32	0
Titolo di studio: Diploma	1	3	67	2
Titolo di studio: Licenza media	0	0	0	2

Formazione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	32	48	404	0
Incidenza costi per la formazione / fatturato	0	0	0	0

Salute e Sicurezza	Malattia	Infortuni o	Maternità	Altro
Contratto a tempo indeterminato (anno persona)	2,4	0,0	0,6	0,0

F. Informazioni relative all'ambiente

In relazione all'ambiente in cui la società opera, nel corso dell'esercizio 2017 non si segnalano danni causati al territorio, così come non si segnalano sanzioni e pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

G. Rapporti con l'Ente controllante e con altre imprese sottoposte al controllo di quest'ultimo

Sispi S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Palermo, Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7, il cui Azionista unico, Comune di Palermo, detiene n. 40.000 azioni del valore nominale di € 130,00.

Con la recente riorganizzazione degli uffici e dei servizi dell'Amministrazione Comunale (RUOS dicembre 2017), la Società riferisce: per ciò che concerne gli aspetti societari, di programmazione industriale e pluriennale e di controllo analogo al "Settore delle Società Partecipate", ufficio in staff al Direttore Generale, e per quanto riguarda la gestione tecnica all' "Area Servizi alla Città – Servizio Innovazione".

Il Comune di Palermo esercita il “controllo analogo” sulla Società sulla base delle rinnovate regole oggetto del “Regolamento Unico dei Controlli Interni”, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 9 febbraio 2017, nel Capo VI “Il controllo sulle Società Partecipate non quotate”.

I rapporti in essere con il soggetto controllante sono oggetto della Convenzione sui servizi di conduzione e sviluppo del SITEC.

Ai sensi dell’art. 2428, comma 3, n. 2 e dell’art. 2497-bis, comma 5, del codice civile, nella tabella che segue si espongono i rapporti creditor e debitori nonché i rapporti economici intercorsi nell’esercizio 2017 con l’ente controllante Comune di Palermo e con le società consociate Amat S.p.A. e Amap S.p.A.

Descrizione	Esercizio 2017		Esercizio 2017					
	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi		
			Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
<u>Ente controllante</u>								
Comune di Palermo - Rapporti commerciali	9.437.777	-	0	0	0	0	13.000.456	0
Comune di Palermo - Rapporti finanziari	0	734.357	0	0	0	0	0	0
<u>Società controllate dal Comune di Palermo</u>								
Amap S.p.A. - Rapporti commerciali	0	0	0	1.319	0	0	0	0
Amat S.p.A. - Rapporti commerciali	554.268	52	0	128	0	0	319.847	0

H. Operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali

Nel corso dell’esercizio 2017, non sono state poste in essere operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi né con parti correlate.

I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell’esercizio

Il Consiglio di Amministrazione della Sispi, nella seduta del 26 gennaio 2018, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, ha approvato il PTPC 2018-2020 di Sispi; nella medesima data è stata pubblicata la relazione recante i risultati dell’attività svolta, relazione condivisa con l’OdV aziendale.

L’efficacia del PTPC è legata al pieno coinvolgimento dell’organizzazione aziendale sia nella fase di predisposizione del Piano, articolato nei suoi elementi essenziali di individuazione dei processi a rischio, di individuazione degli indicatori, di scelta dei referenti e dei flussi informativi verso il RPC, sia nella successiva fase di attuazione del Piano stesso ovvero di adeguamento delle misure di prevenzione e di attivazione dei monitoraggi sui processi a rischio.

Nella medesima seduta l’organo di gestione societaria ha approvato l’aggiornamento ed integrazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231 nella versione aggiornata ed integrata dall’Organismo di Vigilanza aziendale alla luce delle novità normative e regolamentari intervenute. Il PTPC, secondo gli indirizzi ANAC, costituisce parte integrante del MOGC.

L. Prevedibile evoluzione della gestione

Si può affermare che anche per l'esercizio 2018 si potrà mantenere un andamento positivo sia in termini di efficienza e sia di capacità produttiva.

Tra gli elementi che maggiormente concorreranno al mantenimento di un trend positivo della gestione anche per l'esercizio 2018, una particolare rilevanza meritano il PON METRO e il consolidamento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di notifica dei verbali per illeciti al Codice della Strada.

Sul fronte delle entrate, il perfezionamento degli atti amministrativi di affidamento dei progetti da parte dell'Amministrazione avvenuto il 20 dicembre scorso, consente di avviare i percorsi di rendicontazione economica degli interventi e quindi di garantire alla gestione un importante valore della produzione.

Sul fronte dei costi, l'aggiudicazione e la consegna dei lavori relativi alla gara per la notifica degli atti, avviata operativamente a partire dallo scorso mese di dicembre, consentiranno di ripristinare un valore dei costi in linea con le previsioni del budget.

M. Altre informazioni

Sicurezza informatica (D. Lgs. 196/03) ed evoluzione tecnologica

Con il D.L. 9 febbraio 2012 convertito con la Legge n. 35/2012 è ormai soppresso l'obbligo di redazione e aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati, di seguito DPS, tuttavia permangono ovviamente tutti gli obblighi connessi al trattamento dei dati personali.

In tale contesto Sispi, anche in qualità di "Responsabile del trattamento in forma automatizzata dei dati personali di titolarità dell'Amministrazione comunale", in forza della Determinazione Sindacale n. 399 del 15/11/2000, ha ritenuto opportuno redigere, anche per il 2017, il documento aggiornandone i contenuti *in toto* e istituendo la relativa revisione annuale.

A tal fine si è quindi effettuata una ricognizione generale sia dei trattamenti di dati personali dei quali Sispi è titolare sia di quelli di cui la stessa è responsabile, tenendo conto sia di quelli svolti da personale dipendente che da terzi.

La ricognizione compiuta ha riguardato il censimento delle applicazioni e delle banche dati gestite, la verifica delle credenziali di accesso del personale Sispi operanti sui sistemi elaborativi e sulle applicazioni, il rinnovo degli atti formali di designazione degli incaricati al trattamento e degli amministratori di sistema Sispi ed esterni, la revisione dei processi di rilascio/revoca delle credenziali di accesso ai dati, sistemi ed applicazioni gestite.

Sono stati aggiornati anche gli aspetti formali inerenti l'applicazione del Codice e, in particolare, le lettere di nomina degli incaricati del trattamento interni e quelle di designazione degli Amministratori di Sistema di livello Master, System, Network, Database e Gestione Credenziali.

E' stato revisionato ed aggiornato il processo di individuazione e designazione degli incaricati al trattamento e Amministratori di Sistema Esterni.

Al fine di verificare l'efficienza e il rispetto della normativa in materia di privacy, è stato rivisto l'intero processo di rilascio/revoca delle credenziali di accesso ai dati, ai sistemi e alle applicazioni gestite da Sispi.

La descrizione chiara e puntuale delle procedure per il rilascio, la revoca e il reset delle password alle applicazioni in esercizio nel sistema informatico e telematico del Comune di Palermo, al sistema di posta elettronica, ad internet ed al dominio del Comune di Palermo, risponde alle esigenze di dare delle istruzioni operative a tutti i soggetti, in ambito Sispi, coinvolti nel processo di rilascio/revoca delle credenziali, soprattutto al fine di sensibilizzare taluni alle questioni attinenti la sicurezza informatica.

Sono state, inoltre, analizzate le fattispecie delittuose che i soggetti coinvolti nel processo di rilascio credenziali possono determinare con una condotta contraria alle disposizioni normative.

Sono stati, infine, pianificati adeguati interventi formativi, nell'ambito dell'evoluzione della normativa sulla privacy, rivolti agli amministratori di sistema di vario livello: master, system, network, database e gestione credenziali.

Si è proceduto, infine, ad effettuare un'analisi degli interventi realizzati nel corso del 2016 con l'obiettivo di ridurre il rischio aziendale rilevato nel corso dell'ultima analisi e di valutare nuovamente il rischio aziendale, a valle degli interventi effettuati, al fine di determinarne l'efficacia degli stessi.

E' stata effettuata, infine, l'attività di verifica in esercizio del sistema di Disaster Recovery, con l'esecuzione dei test periodici annuali che ha confermato il corretto funzionamento del sistema e della banca dati documentale associata.

Qualità, misura del valore e miglioramento continuo

Il 15 settembre 2015 è stata pubblicata la nuova norma UNI EN ISO 9001:2015.

Sispi, nel corso del II audit di mantenimento del 18 dicembre 2017 ha effettuato la transizione alla nuova edizione della Norma

La novità più rilevante della nuova norma è la struttura. Adesso, l'ISO 9001:2015 segue la stessa struttura generale delle altre norme di sistemi di gestione ISO (nota come Struttura di Alto Livello), rendendo più facile l'uso di vari sistemi di gestione a chiunque. Un'altra differenza rilevante è l'attenzione dedicata alle valutazioni sulla base dei rischi. Anche se tale aspetto è sempre stato parte della norma, la nuova versione gli conferisce un'importanza rivalutata.

In occasione della transizione si è reso necessario aggiornare la documentazione esistente operando un focus più attento:

- al contesto in cui essa opera
- alle parti interessate

• al rischio

Ciò ha comportato la necessità di:

- ✓ comprendere il proprio contesto interno ed esterno
- ✓ esaminare i bisogni e le aspettative delle parti interessate
- ✓ individuare fattori e requisiti che possano avere un impatto sul SGQ
- ✓ determinare opportunità e rischi da affrontare al fine di assicurare l'efficacia del sistema ed il suo miglioramento continuo.

Nel corso del 2017:

- il nuovo auditor ha continuato il proprio addestramento on the job
- contestualmente agli audit pianificati sono stati effettuati assestement inerenti all'individuazione di possibili rischi corruttivi.

Dall'analisi dei dati in possesso della UO Qualità e Misura del Valore, circa i valori degli indicatori misurati nel corso del 2017, non si evidenziano particolari criticità.

Anche a seguito dell'analisi effettuata sulle segnalazioni pervenute in azienda e classificate come "Reclami, Solleciti, Non conformità" per l'anno 2017, non sono state rilevate particolari problematiche. Si ritiene peraltro che il numero di segnalazioni pervenute rientri nella normalità in considerazione delle tipologie e dei volumi dei servizi erogati.

Nel corso del periodico "Riesame Direzionale del sistema di gestione per la Qualità", svoltosi in data 11 dicembre 2017, sono stati affrontati, collegialmente con il management aziendale, i seguenti aspetti legati al SGQ aziendale:

1. Transizione dalla Norma ISO 9001:2008 alla Norma ISO 9001:2015;
2. Modifiche effettuate / da effettuare al Sistema di Gestione per la Qualità;
3. Verifiche Ispettive Interne;
4. Indicatori di processo;
5. Stato avanzamento Obiettivi per la Qualità / Misure di mitigazione del rischio;
6. Le performance dei Fornitori;
7. Risorse e Piano di Formazione delle Risorse;
8. Gestione dei reclami;
9. La soddisfazione del Cliente;

10. Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione.

I contenuti del "Riesame" sono stati riportati all'interno del documento SQRI-71-18 "Riesame del Sistema di Gestione per la Qualità".

Nel corso dell'audit eseguito in occasione della transizione alla nuova Norma sono emersi i seguenti aspetti degni di nota:

- L'organizzazione, ha mostrato la presenza significativa ed efficace della Direzione (Leadership);
- Le interviste svolte ad ogni livello e la documentazione a sostegno presentano tutte il comune denominatore delle indicazioni e dell'impronta espresse fortemente dalla Direzione, che tra l'altro include la piena consapevolezza dell'importanza del sostegno data al Comune di Palermo. Ciò risulta come elemento effettivamente condiviso a tutti i livelli e funzioni dell'organizzazione, piuttosto che un'imposizione esterna.
- Nuovo sistema di gestione per la Qualità ben implementato e sostenuto, sia dalle persone sia dalle conoscenze organizzative.

Prevenzione della corruzione

Nel corso del 2017 Si sono mappate tutte le aree a rischio obbligatorie e si è proceduto a effettuare assestement specifici in occasione degli audit per il SGQ.

Lo stato di attuazione del PTPC può ritenersi soddisfacente. Si evidenzia una sempre maggiore attenzione e sensibilità in materia di prevenzione della corruzione soprattutto nelle aree maggiormente esposte al rischio. Tenuto conto che, secondo le indicazioni contenute nelle direttive ANAC, il PTPC Sispi è stato concepito quale sezione del MOGC già adottato dall'azienda, nonché del fatto che molte delle aree a rischio di cui alla legge 190 coincidono con quelle individuate a valle dell'analisi dei rischi svolta ai sensi del D.lgs. 231, RPC ed OdV hanno intrapreso un percorso volto alla individuazione di strumenti di controllo e verifica comuni. Nell'ambito di tale iniziativa si è svolta una prima attività di audit congiunto presso il Servizio di Consulenza specialistica di I e II livello. Sulla base dell'esperienza svolta, si prevede di pianificare ulteriori attività congiunte di monitoraggio con l'obiettivo di mettere a punto un modello di controllo più efficace e meno invasivo nei confronti della produzione aziendale.

Customer satisfaction

Nel corso del II semestre del 2017, su richiesta del responsabile dell'ufficio Sistemi Informativi del comune di Palermo, è stato avviato un Piano per la misurazione del Grado di soddisfazione dei servizi resi all'amministrazione comunale.

Risultato di tale piano è stato un questionario di CS così articolato:

- Valutazione globale dell'efficienza di Sispi;
- Valutazione di dettaglio del Servizio Conduzione Operativa
- Valutazione di dettaglio del Servizio Conduzione Funzionale.

Tale questionario è stato sottoposto al responsabile dell'ufficio Tributi del comune di Palermo al fine di verificarne l'eshaustività e la completezza.

Quest'ultimo, nel corso dei vari incontri ha espresso la volontà di effettuare una propria indagine di CS sui servizi erogati dall'ufficio nei confronti dell'utenza cittadina. Al fine di ottemperare a quanto richiesto è stato definito uno specifico questionario atto a valutare, per i servizi erogati:

- la dimensione ambientale (ambiente fisico in cui gli utenti fruiscono del servizio).
- la dimensione organizzativa (orari, apertura, tempo attesa, tempo risposta);
- la dimensione relazionale (cortesia del personale dell'ufficio, disponibilità ad identificarsi nel cittadino e a risolverne problemi);
- la dimensione tecnica (qualità delle risposte date dal personale dell'ufficio, tempi delle risposte, capacità di fornire alternative ai problemi posti dai contribuenti, validità ed efficacia delle attuali modalità di pagamento dei tributi di competenza comunale).

D. Lgs. 231/2001

Come sopra richiamato nell'ambito della più ampia sezione dedicata alla valutazione del rischio aziendale, Sispi, in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, ha confermato la scelta a suo tempo fatta operando nella direzione dell'ampliamento e del consolidamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex 231 che, proprio nel corso dell'esercizio 2017, è stato interamente aggiornato ed integrato con nuove procedure.

In particolare, in seno all'attività di aggiornamento dell'intero Modello, l'OdV ha sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, le procedure su flussi finanziari, obblighi previdenziali e fiscali e reati informatici; è stata, altresì, integrata, anche ai sensi delle previsioni

contenute nel Testo Unico sulle Società Partecipate (D.Lgs. 175/2016), la procedura su reclutamento del personale e conferimento di incarichi.

Il Modello così elaborato contiene dunque la sua Analisi dei rischi, il Codice Etico e di Comportamento che integra i principi dell'Anticorruzione, i Principi generali di comportamento e controllo, i Flussi di comunicazione previsti nei confronti dell'Organismo di Vigilanza e, infine, il Sistema disciplinare all'uopo predisposto, integrando perciò pienamente - venendo, peraltro, incontro allo spirito del legislatore - il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione aziendale.

Coerentemente con l'impostazione data e secondo quanto previsto al termine dell'esercizio 2016, l'OdV ha svolto un primo audit congiunto alla funzione Qualità ed al RPC aziendale. A valle di tali attività svolte in maniera "sperimentale", è intendimento dell'Organismo di Vigilanza condurre nel corso dell'esercizio 2018 audit sulle aree di maggior rischio individuate all'interno dell'Azienda basati sulle nuove procedure elaborate.

Immagine e Comunicazione

Negli anni più recenti la Società ha dedicato maggior cura al sito aziendale, sia per renderlo consultabile con immediatezza sia per far sì che lo stesso rispettasse principi e regole introdotti in materia di trasparenza e pubblicità, come noto, a partire dal 2012.

Nell'ambito di tale percorso, l'intervento realizzato nella seconda metà dell'esercizio ha interamente raggiunto l'obiettivo di rinnovare il CMS (Content Management System) del sito non soltanto rendendone più veloce la consultazione ma, soprattutto, dotandolo di strumenti di back office più evoluti e duttili.

Grazie a tale iniziativa tutti i soggetti tenuti all'aggiornamento delle pagine possono, quindi, intervenire in totale autonomia sulla base delle regole a tal riguardo varate in tema di trasparenza.

Sempre in ambito di immagine e comunicazione, nel mese di marzo si è svolto l'evento conclusivo del *Festival dell'Ingegno*, il concorso di idee promosso nel 2016 da Amministrazione comunale ed Università di Palermo, in occasione del quale Sispi ha premiato due interessanti soluzioni di accesso evoluto da parte del cittadino a servizi comunali con l'attribuzione dei tirocini formativi banditi con le call da svolgere in Azienda.

Infine, confermata l'ormai consolidata partnership di secondo livello con la Fondazione Teatro Massimo, la Società, coerentemente alle scelte dell'organo di gestione, ha intrapreso alcune

iniziative a sostegno di attività promosse dall'Amministrazione comunale sia in ambito culturale, che sociale e didattico tra le quali segnaliamo la rassegna Educarnival 2017 e la Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana.

Attività di ricerca e sviluppo

In continuità con quanto osservato per gli anni precedenti, anche per il 2017 è stata sviluppata, con continuità, una attività di osservatorio sui temi della ricerca e dell'innovazione attraverso una azione di monitoraggio dei bandi di carattere regionale, nazionale ed europeo.

Nel merito delle attività specifiche, l'esercizio 2017 è stato caratterizzato dal completamento delle procedure di progettazione preliminare che hanno consentito alla Società di partecipare a tre bandi di finanziamento nell'ambito dei programmi MIUR e PO-FESR.

Altre informazioni richieste dall'art. 2428 c.c.

La Società non possiede al 31/12/2017, né ha compravenduto nel corso dell'esercizio, azioni proprie e azioni / quote di società controllanti.

La Società non ha sedi secondarie.

Controllo economico-finanziario – titolo III art. 41 del regolamento dei controlli interni del Comune di Palermo nei confronti delle società partecipate

Come disposto dal regolamento unico dei controlli interni, di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 09/02/2017, titolo III art. 40, la società ha provveduto a rendicontare trimestralmente la situazione economica e finanziaria e confermando ogniqualvolta il raggiungimento degli obiettivi che si erano prefissati in fase di stesura del budget per l'esercizio 2017.

Si mettono a confronto i valori che si sono conseguiti nell'esercizio 2017 con gli importi stimati in fase di stesura del budget per l'esercizio 2017.

Dati economici	Budget 2017		Bilancio 2017		Bilancio 2016	
Ricavi	12.997	100,0%	13.320	100,0%	13.632	100,0%
Valore aggiunto	7.226	55,6%	7.640	57,4%	8.682	63,7%
MOL	874	6,7%	1.277	9,6%	2.466	18,1%
Risultato operativo	176	1,4%	720	5,4%	1.779	13,1%
Risultato netto dell'esercizio	106	0,8%	495	3,7%	1.245	9,1%
Dati patrimoniali-finanziari	Budget 2017		Bilancio 2017		Bilancio 2016	
Capitale circolante commerciale netto	5.925		9.219		11.144	
Capitale investito netto	5.384		8.329		10.278	
Indebitamento finanziario netto	(558)		940		3.383	
Patrimonio netto	5.942		7.387		6.894	

Indicatori economico-finanziari	Budget 2017	Bilancio 2017	Bilancio 2016
R.O.E.	1,8%	6,7%	18,1%
R.O.I.	3,3%	8,6%	17,3%
R.O.S.	1,4%	5,4%	13,1%
MOL margin	6,7%	9,6%	18,1%

Dal confronto dei risultati conseguiti nell'esercizio 2017 con quelli che erano stati previsti in fase di predisposizione del budget esercizio 2017, si rileva che l'utile conseguito è di gran lunga superiore alle attese. Il valore della produzione che si mantiene quasi costante rispetto all'esercizio 2016, registra un incremento confrontandolo con i valori di budget. Si espone il dettaglio della componente dei ricavi ed i relativi raffronti.

Valore della produzione	budget 2017	Esercizio 2016	Bilancio 2017	Δ Bilancio 2017 - Budget 2017	Δ Bilancio 2017 - Bilancio 2016
Servizio di base della conduzione tecnica	9.255.000	9.255.000	9.255.000	0	0
Altre attività nei confronti del Comune di Palermo	3.742.000	4.197.369	3.745.456	3.456	(451.913)
Nuovi sviluppi	0,00	700.084	513.090	513.090	-186.994
Invio illeciti al Codice della Strada	3.200.000	2.809.903	2.682.362	-517.638	-127.541
Gestione atti accertamento tributario	445.000	642.523	259.541,49	-185.459	-382.982
Gestione parcheggio a tariffa	97.000	44.859	48.183	-48.817	3.324
Gestione connettività SPC			242.280	242.280	242.280
Altre attività nei confronti di società del Comune		179.806	319.847	319.847	140.041
ZL17- Gestione pass ZTL Centrale - AMAT spa		179.806	319.847	319.847	140.041
Totale	12.997.000	13.632.175	13.320.303	323.303	(311.872)

Il valore aggiunto è leggermente superiore con quanto previsto a budget, in quanto seppure si registrano maggiori consumi, questi sono remunerati dai maggiori ricavi. Anche per quanto riguarda il raffronto del budget 2017 con il dato consuntivo, si registra un miglioramento e una riduzione complessiva.

Costi della produzione per macro aree	budget 2016	budget 2017	es. 2016	Bilancio 2017
Conduzione Tecnica del SITEC	1.571.500	2.006.280	1.511.374	1.630.961
Altre attività nei confronti del Comune di Palermo	1.667.000	2.181.550	2.704.734	2.670.408
Nuovi sviluppi - Gestione accertamenti tributari	0	267.750	552.944	155.247
Gestione pass ZTL	0	40.800	70.474	1.435
Nuovi sviluppi	0	0	550.624	114.023
PON - METRO	0	0	0	448.783
Connettività	0	0	0	122.023
Invio illeciti al Codice della Strada	1.667.000	1.873.000	1.530.692	1.828.898
Altre attività nei confronti di consociate	0	0	0	2.450
Amat	0	0	0	2.450
Coordinamento ed industriali indiretti	59.500	74.600	25.477	56.347
Costi Sede	768.000	836.000	669.198	636.407
Costi di struttura ed Organi Sociali	636.300	672.207	542.532	614.110
Totale	4.702.300	5.770.637	5.453.315	5.610.683

A fronte di un Margine Operativo lordo stimato in circa €/mgl 874 a consuntivo si è conseguito un M.O.L. €/mgl 1.277 ascrivibile al saldo positivo tra i maggiori ricavi e i maggiori costi.

A budget si era stimato un Risultato prima delle imposte di €/mgl 176 che a consuntivo si è attestato ad €/mgl 720.

Per effetto di quanto sopra esposto, a fronte di un risultato previsionale di €/mgl 106, a consuntivo si registra un risultato di €/mgl 495.

N. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signor Socio Unico,

il bilancio che Vi sottoponiamo per la Vostra approvazione presenta un utile netto di euro 495.042,70 che Vi proponiamo di destinare alla riserva legale per euro 24.752,70 e per euro 470.290,00 alla riserva straordinaria.

Palermo, 12 marzo 2018

Il Presidente

Dott. Francesco Randazzo



Prospetti contabili 2017

Sispi S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo ed Enna n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispispa@cert.sispi.it



Sispi S.p.A.

Stato patrimoniale

Attivo		2017	2016
A.	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B.	Immobilizzazioni	1.147.600	983.092
B.I	Immobilizzazioni immateriali	169.445	180.496
3	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	150.581	180.496
7	Altre	18.864	0
B.II	Immobilizzazioni materiali	836.529	661.198
2	Impianti e macchinario	66.306	68.628
3	Attrezzature industriali e commerciali	43.383	33.689
4	Altri beni	726.840	558.881
B.III	Immobilizzazioni finanziarie	141.626	141.398
1	Partecipazioni in:	80.000	80.000
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	80.000	80.000
2	Crediti	61.626	61.398
	d-bis) verso altri	61.626	61.398
C.	Attivo circolante	12.876.104	15.035.261
C.I	Rimanenze	585.421	967.921
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	214.272	182.080
3	Lavori in corso su ordinazione	371.149	785.841
C.II	Crediti	11.532.860	14.027.104
1	Verso clienti	5.812	0
4	Verso controllanti	9.391.661	12.108.012
5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	554.268	191.396
5-bis	Crediti tributari	1.174.970	1.272.229
5-ter	Imposte anticipate	373.154	423.560
5-quater	Verso altri	32.995	31.907
C.III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
C.IV	Disponibilità liquide	757.823	40.236
1	Depositi bancari e postali	756.343	38.534
3	Denaro e valori in cassa	1.480	1.702
D.	Ratei e risconti	192.142	116.028
Totale attivo		14.215.846	16.134.381

Sispi S.p.A.

Stato patrimoniale

Passivo		2017	2016
A.	Patrimonio netto	7.389.680	6.894.637
I	Capitale	5.200.000	5.200.000
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III	Riserve di rivalutazione	0	0
IV	Riserva legale	475.488	413.200
V	Riserve statutarie	0	0
VI	Altre riserve	1.219.149	35.685
	1) Riserva straordinaria	1.216.493	33.029
	2) Riserva ex art. 13 D.Lgs. 124/93	2.656	2.656
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	495.043	1.245.752
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
B.	Fondi per rischi ed oneri	608.488	524.188
4	Altri	608.488	524.188
C.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.527.936	1.565.154
D.	Debiti	4.689.742	7.150.402
4	Debiti verso banche	1.697.539	3.424.062
7	Debiti verso fornitori	1.317.832	2.123.185
11	Debiti verso controllanti	734.357	753.857
11-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	52	2.773
12	Debiti tributari	228.080	211.505
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	327.922	308.913
14	Altri debiti	383.960	326.107
	di cui oltre l'esercizio successivo	250	250
E.	Ratei e risconti	0	0
Totale passivo		14.215.846	16.134.381

Sispi S.p.A.

Conto economico		2017	2016
A.	Valore della produzione	13.346.091	14.177.287
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.734.995	13.780.310
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(414.692)	(148.136)
5	Altri ricavi e proventi	25.788	545.113
	<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
B.	Costi della produzione	(12.625.908)	(12.398.066)
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(613.017)	(519.954)
7	Per servizi	(4.333.850)	(4.259.286)
8	Per godimento beni di terzi	(663.816)	(674.075)
9	Per il personale	(6.362.742)	(6.215.403)
	a) salari e stipendi	(4.547.164)	(4.430.210)
	b) oneri sociali	(1.419.386)	(1.408.087)
	c) trattamento di fine rapporto	(345.110)	(335.474)
	e) altri costi	(51.082)	(41.632)
10	Ammortamenti e svalutazioni	(456.986)	(671.913)
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(128.330)	(103.287)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(328.656)	(568.626)
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	32.191	29.837
12	Accantonamenti per rischi	(100.000)	(15.700)
14	Oneri diversi di gestione	(127.688)	(71.572)
	Differenza fra valore e costi della produzione	720.183	1.779.221
C.	Proventi e oneri finanziari	(30.203)	(32.710)
16	Altri proventi finanziari	39.606	16.861
	d) proventi diversi dai precedenti	39.606	16.861
17	Interessi e altri oneri finanziari	(69.809)	(49.571)
D.	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
	Risultato prima delle imposte	689.980	1.746.511
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	(194.937)	(500.759)
	<i>di cui correnti</i>	<i>(154.123)</i>	<i>(271.413)</i>
	<i>di cui differite/anticipate</i>	<i>(47.785)</i>	<i>(231.808)</i>
	<i>di cui di anni precedenti</i>	<i>6.971</i>	<i>2.462</i>
21	Utile (perdita) dell'esercizio	495.043	1.245.752

Sispi S.p.A.

Rendiconto finanziario	2017	2016
Utile netto dell'esercizio [a]	495.043	1.245.752
Imposte di competenza	194.937	500.759
Oneri/(Proventi) finanziari di competenza	30.203	32.710
(Plusvalenze)/Minusvalenze da cessione attività	1.898	(8)
Utile/Perdita dell'esercizio ante imposte, componenti finanziarie, dividendi e plusvalenze/minusvalenze [b]	722.081	1.779.213
Accantonamenti a fondi per rischi ed oneri	100.000	15.700
Accantonamenti TFR	50.297	50.207
Ammortamenti	456.986	671.913
Rettifiche per elementi non monetari [c]	607.283	737.820
Flusso finanziario ante variazione del CCN [d] = [b] + [c]	1.329.364	2.517.033
Variazione rimanenze	382.500	118.299
Variazione crediti commerciali	2.347.667	(7.916.181)
Variazione altre attività operative	51.913	(590.140)
Variazione debiti commerciali	(805.353)	938.154
Variazione altre passività operative	71.215	(163.778)
Variazioni del CCN [e]	2.047.942	(7.613.646)
(Imposte pagate)	(176.387)	(37.752)
(Utilizzo fondi per rischi e oneri)	(15.700)	(672.264)
(Utilizzo TFR)	(87.515)	(48.889)
Totale altri incassi/pagamenti [f]	(279.602)	(758.905)
Cash-flow da attività operativa [g] = [d] + [e] + [f]	3.097.704	(5.855.518)
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(117.278)	(259.238)
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(505.884)	(509.315)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	(0)	8
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	(228)	(56.325)
Cash-flow da attività di investimento [h]	(623.391)	(824.870)
Apporto soci (Equity)	0	0
Dividendi pagati	0	0
Proventi/(Oneri) finanziari da attività di finanziamento	(30.203)	(32.710)
Incremento/(Decremento) debiti verso banche a breve	(1.726.523)	3.424.062
Cash-flow da attività di finanziamento [i]	(1.756.726)	3.391.352
Saldo monetario di esercizio [l] = [g] + [h] + [i]	717.587	(3.289.036)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	40.236	3.329.272
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	757.823	40.236
Giacenze di cassa	1.480	1.702
Disponibilità liquide a vista presso banche	756.343	38.534
Totale disponibilità liquide	757.823	40.236

Nota integrativa 2017

Sispi S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo ed Enna n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispipa@cert.sispi.it



Sommario

- A. Principi contabili e criteri di valutazione
 - A.1 – Parte generale
 - A.2 – Criteri di valutazione
- B. Informazioni sullo stato patrimoniale
- C. Informazioni sul conto economico
- D. Informazioni sul rendiconto finanziario
- E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
- F. Operazioni realizzate con parti correlate
- G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
- H. Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari
- I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio
- L. Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

A. Principi contabili e criteri di valutazione

A.1 – Parte generale

A.1.1 - Premessa

Sispi S.p.A. (di seguito la “Società”) è una società per azioni con sede legale in Palermo, Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7.

La Società, interamente partecipata dal Comune di Palermo, opera nel settore della fornitura di servizi informatici per la pubblica amministrazione.

L'attività della Società è svolta esclusivamente nei confronti del Comune di Palermo e di altre società sottoposte al controllo dello stesso Ente controllante ed è relativa a:

- Attività di conduzione tecnica del Sistema Informativo Comunale (SITEC);
- Attività relativa alla fornitura di nuovi sviluppi applicativi;
- Attività di partenariato con l'Amministrazione comunale;
- Attività di consulenza e progettazione.

Il bilancio di esercizio della Società è sottoposto a revisione legale dei conti da parte del dott. Marco Corsale ai sensi del d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 ed in esecuzione della delibera assembleare del 25 luglio 2016.

A.1.2 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili nazionali

Il presente bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed è stato redatto in conformità ai principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, dall'International Accounting Standards Board (IASB).

A.1.3 - Principi generali di redazione

Il bilancio di esercizio, redatto in forma ordinaria, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (elaborato applicando il metodo “indiretto”) e dalla Nota Integrativa ed è corredato della Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

La valuta utilizzata per la presentazione del bilancio è l'Euro; ove non diversamente indicato, le cifre riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella presente Nota Integrativa sono espresse in Euro.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti secondo gli schemi vincolanti previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, osservando i principi di prudenza, di competenza, in un'ottica di continuazione dell'attività e tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non sono state riportate le voci prive di importo – tanto nell'esercizio in esame quanto nel precedente e limitatamente alle voci precedute da numeri arabi e lettere minuscole - in relazione all'attività tipica dell'impresa e/o alle specifiche consistenze degli elementi patrimoniali ed al manifestarsi o meno di componenti reddituali.

Ove non diversamente indicato, i crediti immobilizzati si intendono con scadenza oltre i 12 mesi mentre tutti gli altri crediti e tutti i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili o scadenti entro 12 mesi.

Nella redazione del bilancio non si è fatto ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma, e 2423-bis secondo comma, codice civile, per la mancata realizzazione di fatti, casi e accadimenti eccezionali.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, i valori dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario relativi all'esercizio in esame sono comparati con quelli relativi al bilancio del precedente esercizio; ove necessario, e per motivi di comparabilità, sono state effettuate coerenti riclassifiche dei valori relativi all'esercizio precedente; le variazioni intervenute, quando giudicato necessario per una migliore comprensione dei contenuti, trovano dettaglio e commento nei prospetti che seguono.

Si informa che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

A.2 – Criteri di valutazione

A.2.1 – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a beni privi di consistenza fisica o a costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio e dai quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri; le stesse sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile.

Le immobilizzazioni immateriali sono relative prevalentemente a software acquisiti in licenza d'uso a tempo indeterminato ed a migliorie su beni immobili di terzi.

A.2.2 – Immobilizzazioni materiali

Sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali i beni destinati ad essere utilizzati durevolmente nell'esercizio dell'impresa.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla "messa in funzione" del bene (costi di transazione, onorari professionali, costi diretti di trasporto del bene nella località assegnata, costi di installazione, costi di smantellamento).

Le spese sostenute successivamente per apportare migliorie, modifiche, ristrutturazioni o rinnovamenti di cespiti esistenti sono aggiunte al valore contabile del bene ove le stesse si concretizzino in un incremento significativo di capacità o di produttività o di sicurezza ovvero prolunghino la vita utile del bene; tutte le altre spese sostenute successivamente (ad esempio gli interventi di manutenzione ordinaria) sono rilevate nel conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Qualora parti significative di immobili, impianti e macchinari abbiano vita utile differente, tali componenti sono contabilizzati separatamente, applicando il metodo del costo sopra indicato.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore rilevate secondo le modalità indicate nel seguito.

Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate a quote costanti durante la loro vita utile. L'ammortamento ha inizio quando il bene è disponibile all'uso e cessa quando esso è ceduto o non si prevede produca più benefici futuri.

La vita utile stimata delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

- impianti e attrezzature varie non superiore a 7 anni;
- mobili e arredi non superiore a 8 anni;
- macchine elettroniche non superiore a 3 anni e 6 mesi;
- automezzi non superiore a 4 anni.

Ai costi relativi ai cespiti acquistati nel corso dell'esercizio sono stati applicati coefficienti ridotti al 50% onde tener conto della più limitata utilizzazione media, considerato che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota di ammortamento calcolata dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

I coefficienti economico-tecnici adottati sono risultati contenuti entro i limiti previsti dalla normativa fiscale vigente ad eccezione di quelli adottati per le macchine elettroniche per le quali vengono operate le opportune riprese fiscali.

La vita utile delle immobilizzazioni materiali viene rivista ad ogni chiusura di periodo e, se le attese sono difformi dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Le immobilizzazioni materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando per le stesse non sono previsti benefici economici futuri dal loro utilizzo o dalla loro dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico.

Sui costi storici non sono state applicate, tanto nell'esercizio in esame quanto nei precedenti, rivalutazioni monetarie.

A.2.3 - Perdite durevoli di valore

A ciascuna data di chiusura dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali e immateriali sono analizzate al fine di identificare indicatori di eventuali riduzioni di valore. Nel caso in cui esista un'indicazione di riduzioni di valore, viene determinato il valore recuperabile di tale immobilizzazione.

Il valore recuperabile è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi dall'utilizzo del bene, al netto delle imposte, applicando un tasso di sconto netto imposte che riflette le variazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla "*cash generating unit*" cui tale attività appartiene.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa "*cash generating unit*" a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Le perdite di valore di "*cash generating unit*" sono imputate in primo

luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al relativo valore contabile.

Ad eccezione dell'avviamento, dei costi d'impianto e di ampliamento e dei costi di sviluppo, il valore precedentemente ridotto per perdite è ripristinato, nei limiti del valore contabile che si sarebbe determinato qualora la perdita di valore non fosse stata mai registrata, nel caso in cui la perdita di valore non esista più o quando vi sia stato un cambiamento nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile.

A.2.4 - Partecipazioni

Le partecipazioni – sia quelle immobilizzate sia quelle del circolante – sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli costi accessori, utilizzando il criterio del costo specifico.

Successivamente alla rilevazione iniziale: (i) le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto ridotto per perdite durevoli di valore determinate confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante; (ii) le partecipazioni del circolante sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La riduzione di valore delle partecipazioni rispetto al costo è iscritta nel conto economico nella voce D.19 *"svalutazioni"*; nel caso in cui in esercizi successivi vengano meno i motivi delle svalutazioni, il valore è ripristinato nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione nella voce D.18 *"rivalutazioni"*.

Relativamente alle partecipazioni, nel caso in cui la perdita di pertinenza della Società ecceda il valore contabile della partecipazione e la partecipante sia impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, l'eventuale eccedenza rispetto al valore contabile è rilevata in un apposito fondo.

A.2.5 - Rimanenze

Le giacenze di magazzino relative a materiale di consumo sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato in base al metodo FIFO, e il corrispondente valore di mercato o costo di sostituzione.

I *"lavori in corso su ordinazione"* rilevano l'ammontare dei lavori per conto terzi in corso di esecuzione a fine esercizio, valutati secondo il criterio dei costi sostenuti poiché afferenti a commesse di durata infrannuale.

A.2.6 - Crediti

I crediti sono iscritti nell'attivo circolante o nell'attivo immobilizzato avuto riguardo alla "destinazione" degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed al valore presumibile di realizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione dei crediti non è applicato nel caso in cui ricorrano una o più delle seguenti circostanze: (i) i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; (ii) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; (iii) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs. 139/2015, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il suddetto criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti con riferimento ai crediti già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015; pertanto, i crediti derivanti da operazioni sorte in precedenti esercizi e che non hanno esaurito i loro effetti sono rilevati al valore presumibile di realizzazione.

A.2.7 - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e i depositi a vista aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi. Tali disponibilità sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

A.2.8 - Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio e sono relativi esclusivamente a quote di ricavi e di costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

A.2.9 - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività rilevate quando, congiuntamente: (i) l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; (ii) è probabile che sarà necessario l'esborso di risorse finanziarie per adempiere

all'obbligazione; (iii) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se queste condizioni non sono soddisfatte, non viene rilevata alcuna passività.

Gli importi accantonati sono determinati in modo che rappresentino la migliore stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni. Nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

A.2.10 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' costituito con le quote di "TFR" maturate in ciascun periodo amministrativo calcolate in base al disposto dell'art. 2120 del codice civile al Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro vigente per le diverse categorie di dipendenti.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta. Permangono, pertanto, nel TFR gli accantonamenti maturati da ciascun dipendente prima della scelta operata, e che vengono annualmente rivalutati, nonché quelli maturati dai dipendenti che non hanno effettuato alcuna scelta e che vengono versati e gestiti dal Fondo di Tesoreria dell'INPS.

A.2.11 - Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione dei debiti non è applicato nel caso in cui ricorrano una o più delle seguenti circostanze: (i) i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; (ii) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; (iii) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs. 139/2015, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il suddetto criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei debiti con riferimento ai debiti già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015; pertanto, i debiti derivanti da

operazioni sorte in precedenti esercizi e che non hanno esaurito i loro effetti sono rilevati al valore presumibile di estinzione.

A.2.12 - Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi di natura commerciale, e sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

A.2.13 - Contributi pubblici in conto capitale e in conto esercizio

Eventuali contributi pubblici in conto capitale sono rilevati come ricavi differiti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono; in presenza di variazioni nel processo di ammortamento dei cespiti di riferimento, l'ammontare del risconto passivo è omogeneamente riallineato.

I contributi pubblici in conto esercizio vengono rilevati a conto economico per competenza.

A.2.14 - Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati, come ricavo o costo, nell'esercizio di competenza.

A.2.15 - Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo ed hanno la stessa competenza economica dei profitti che le hanno originate.

Per tutte le differenze temporanee deducibili è rilevata un'attività fiscale anticipata se si ritiene probabile che in futuro si realizzerà un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata tale attività.

Per tutte le differenze temporanee imponibili, è rilevata una passività fiscale differita.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base della normativa fiscale in vigore o comunque di fatto in vigore al momento della loro rilevazione.

Le imposte differite attive e passive sono compensate quando dovute alla stessa autorità fiscale ed è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per perdite fiscali non utilizzate portate a nuovo, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte anticipate viene rivisto ad ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le imposte correnti e differite sono rilevate a conto economico alla voce "Imposte", ad eccezione di quelle imposte che si riferiscono a partite che sono accreditate o addebitate, nell'esercizio stesso o in un altro, direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse negli oneri diversi di gestione.

B. Informazioni sullo stato patrimoniale

Attivo

[1] – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 169.445 (euro 180.496 al 31/12/2016). La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto seguente.

	Software applicativi	Altre	Totale
Costo lordo all'inizio dell'esercizio	311.350	0	311.350
Ammortamenti cumulati	130.854	0	130.854
Costo netto all'inizio dell'esercizio	180.496	0	180.496
Investimenti	96.528	20.750	117.278
Riclassifiche	0	0	0
Disinvestimenti	0	0	0
Ammortamenti	126.444	1.886	128.330
Utilizzo fondo	0	0	0
Costo lordo alla fine dell'esercizio	407.878	20.750	428.628
Ammortamenti cumulati	257.298	1.886	259.184
Costo netto alla fine dell'esercizio	150.581	18.864	169.445

Sono relative a:

“Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno” per euro 150.581 (euro 180.496 al 31/12/2016) che attengono a software acquisiti in licenza d’uso a tempo indeterminato e sono ammortizzati in quote costanti nell’arco di un triennio; presentano un decremento netto di euro 29.915 determinato quale saldo algebrico fra i costi incrementativi dell’esercizio per euro 96.528 e gli ammortamenti operati nell’esercizio per euro 126.444;

“Altre” per euro 18.864 (zero al 31/12/2016) che attengono a migliorie operate nell’esercizio sui locali della sede sociale condotti in locazione e che vengono ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell’eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

[2] – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a euro 836.529 (euro 661.199 al 31/12/2016). La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto seguente:

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Totale
Costo lordo al 31/12/2016	346.000	83.914	6.316.747	6.746.662
Fondo ammortamento al 31/12/2016	277.372	50.225	5.757.866	6.085.463
Valore contabile al 31/12/2016	68.628	33.689	558.881	661.198
Investimenti	14.724	19.352	471.807	505.884
Riclassifiche	0	0	0	0
Disinvestimenti	0	3.037	3.633	6.670
Ammortamenti 2017	17.047	7.760	303.849	328.656
Utilizzo fondi 2017	0	1.139	3.633	4.772
Costo lordo al 31/12/2017	360.725	100.229	6.784.922	7.245.876
Fondo ammortamento al 31/12/2017	294.419	56.846	6.058.082	6.409.347
Valore contabile al 31/12/2017	66.306	43.383	726.840	836.529

Sono relative a:

“Impianti e macchinari” per euro 66.306 (euro 68.628 al 31/12/2016) che presentano un decremento netto di euro 2.323 determinato quale saldo algebrico fra i costi incrementativi dell’esercizio per euro 14.724 e gli ammortamenti operati nell’esercizio per euro 17.047;

“Attrezzature” per 43.383 (euro 33.689 al 31/12/2016) che presentano un incremento netto di euro 9.694 determinato quale saldo algebrico fra i costi incrementativi dell’esercizio per euro 19.352, i disinvestimenti netti per euro 1.898 e gli ammortamenti operati nell’esercizio per euro 7.760;

“Altri beni” per euro 726.840 (euro 558.881 al 31/12/2016), che attengono prevalentemente ad apparecchiature elettroniche di elaborazione e presentano un incremento netto di euro 167.959 determinato quale saldo algebrico fra i costi incrementativi dell’esercizio per euro 471.807 e gli ammortamenti operati nell’esercizio per euro 303.849.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nell’esercizio sono pari a euro 505.884 e sono relativi prevalentemente ad apparecchiature elettroniche di elaborazione.

I disinvestimenti dell’esercizio attengono prevalentemente ad un automezzo.

[3] – Immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella seguente è riportata la composizione delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio della Società:

Immobilizzazioni finanziarie	2017	2016	Δ
Partecipazioni in altre imprese	80.000	80.000	0
Crediti verso altri	61.626	61.398	228
Totale	141.626	141.398	228

Le “Partecipazioni in altre imprese” per euro 80.000 (euro 80.000 al 31/12/2016) attengono al costo sostenuto per la sottoscrizione di una partecipazione, pari all’1,923% del capitale sociale, della Rete Servizi Territoriali (Re.Se.T.) Palermo S.c.p.a.; tale sottoscrizione è avvenuta in attuazione degli indirizzi espressi dal Socio unico con la Delibera di Consiglio Comunale n. 375 del 15.12.2014, tenuto altresì conto della direttiva del Sindaco del 22.12.2014 e del verbale di incontro del 9.12.2014 tra l’Amministrazione comunale di Palermo e le Organizzazioni sindacali territoriali in merito alla soluzione ipotizzata per la crisi occupazionale del personale delle partecipate.

La Re.Se.T. ha per oggetto esclusivamente lo svolgimento di prestazioni di servizi strumentali alle attività del Comune di Palermo e delle sue aziende interamente partecipate e consorziate ed in genere di tutti i soci consorziati.

La voce “Crediti verso altri” per euro 61.626 (euro 61.398 al 31/12/2016) è relativa: (i) quanto ad euro 56.553 ad un conto corrente bancario presso la Banca Nuova vincolato a favore di terzi a garanzia degli impegni contrattuali assunti con la proprietà dell’immobile ove è ubicata la sede sociale; (ii) quanto ad euro 5.073 a depositi cauzionali.

[4] – Rimanenze

Sono relative a:

Rimanenze	2017	2016	Δ
Materie prime, sussidiarie e di consumo	214.272	182.080	32.192
Lavori in corso "nuovi sviluppi"	371.149	785.841	(414.692)
Totale	585.421	967.921	(382.500)

Le rimanenze di materiale di consumo di uso corrente, valutate utilizzando il criterio descritto nella prima parte della presente nota integrativa, attengono a beni destinati nell'ambito del servizio di conduzione tecnica del SITEC.

Le rimanenze di "lavori in corso su ordinazione" attengono ai servizi in corso di esecuzione, non ancora conclusi alla fine dell'esercizio; il criterio di valutazione adottato per la valorizzazione dei lavori in corso di esecuzione, invariato rispetto all'esercizio precedente, è il criterio dei costi diretti in relazione alla durata infrannuale delle predette commesse.

[5] – Crediti

I crediti, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo, sono tutti interamente esigibili entro 12 mesi e sono così suddivisi:

Crediti	2017	2016	Δ
Crediti verso clienti	5.812	0	5.812
Crediti verso controllanti	9.391.661	12.108.012	(2.716.351)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	554.268	191.396	362.872
Crediti tributari	1.174.970	1.272.229	(97.259)
Imposte anticipate	373.154	423.560	(50.406)
Crediti verso altri	32.995	31.907	1.088
Totale	11.532.860	14.027.104	(2.494.244)

In base al disposto del punto n. 6 dell'art. 2427, relativamente alla ripartizione dei crediti per area geografica, si segnala che i crediti iscritti in bilancio sono interamente verso soggetti residenti nel territorio dello Stato.

In base al disposto dei punti n. 6-bis e 6-ter dell'art. 2427 si segnala, altresì, che i crediti iscritti in bilancio sono tutti espressi in moneta di conto, e quindi non soggetti a rischi di cambio, e sono relativi ad operazioni che non prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

[6] – Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad euro 5.812 (zero al 31/12/2016), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo, determinato rettificando il valore nominale come segue:

Crediti verso clienti	2017	2016	Δ
Crediti verso clienti terzi	137.305	131.493	5.812
Fondo svalutazione crediti tassato	(131.493)	(131.493)	0
Totale	5.812	0	5.812

Il fondo svalutazione crediti, stanziato in esercizi precedenti, non ha subito alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio 2017.

[7] – Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti, pari ad euro 9.391.661 (euro 12.108.012 al 31/12/2016), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo, determinato rettificando il valore nominale come segue:

Crediti verso controllanti	2017	2016	Δ
Crediti verso Comune di Palermo	9.417.118	12.150.684	(2.733.566)
Fondo svalutazione crediti tassato	(25.457)	(42.672)	17.215
Totale	9.391.661	12.108.012	(2.716.351)

In allegato alla presente nota integrativa si riportano analiticamente le partite creditorie nei confronti dell'Amministrazione comunale di Palermo nonché il numero dell'impegno di spesa assunto sul bilancio del Comune, la data ed il servizio comunale e/o funzione dirigenziale che ha ordinato la prestazione.

Di seguito si indicano le movimentazioni subite nel corso dell'esercizio 2017 dal fondo svalutazione crediti.

Fondo svalutazione crediti	Tassato
Saldo all'inizio dell'esercizio	42.672
Accantonamenti dell'esercizio	0
Utilizzi dell'esercizio	(17.215)
Saldo alla fine dell'esercizio	25.457

Si segnala che il fondo svalutazione crediti, stanziato in esercizi precedenti, permane in relazione a partite emesse nel periodo 2009-2013 sebbene troverebbero copertura finanziaria da parte dell'ente controllante/committente.

[8] – Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 554.268 (euro 191.396 al 31/12/2016), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti

per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo giudicato coincidente con il loro valore nominale.

Attengono a crediti verso la società consociata Amat S.p.A. afferenti le attività di rilascio dei "pass" per la Zona a Traffico Limitato del Comune di Palermo.

[9] – Crediti tributari

I crediti tributari sono i seguenti:

Crediti tributari	2017	2016	Δ
Credito IRES da congruare	115.207	38.024	77.183
Credito IRAP da congruare	44.275	89.601	(45.326)
Credito IVA da congruare	1.008.217	1.136.599	(128.382)
Altri crediti tributari	7.271	8.005	(734)
Totale	1.174.970	1.272.229	(97.259)

[10] – Imposte anticipate

La voce "Imposte anticipate" origina da differenze temporanee deducibili tra il valore civilistico di attività e passività ed il corrispondente valore riconosciuto ai fini fiscali. Le imposte anticipate, determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sono costituite dal saldo algebrico fra le imposte differite passive per euro 5.154 e le imposte anticipate dell'anno per euro 378.308 come indicato nel seguente prospetto:

Imposte anticipate	2017	2016	Δ
Amm.ti eccedenti aliquota fiscale	185.456	251.962	(66.506)
Fondi rischi tassati	153.158	132.926	20.232
Fondo svalutazione crediti	37.294	41.426	(4.132)
Altre	2.400	2.400	0
Contributi in conto capitale	(5.154)	(5.154)	0
Totale	373.154	423.560	(50.406)

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 14), del codice civile, si riporta di seguito il dettaglio delle "Imposte anticipate" con indicazione delle voci che generano le principali differenze temporanee:

Imposte anticipate (differite)	2016		2017		Variazioni	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Amm.to eccedente aliquota fiscale inv.2012	40.425	0	2.908	0	(37.517)	0
Amm.to eccedente aliquota fiscale inv.2013	68.432	0	35.240	0	(33.192)	0
Amm.to eccedente aliquota fiscale inv.2014	31.138	0	43.594	0	12.456	0
Amm.to eccedente aliquota fiscale inv.2015	18.282	0	30.470	0	12.188	0
Amm.to eccedente aliquota fiscale inv.2016	8.171	0	24.514	0	16.343	0
Amm.to eccedente aliquota fiscale inv.2017	0	0	6.289	0	6.289	0
Amm.to eccedente N.Sviluppi 2012	14.139	0	0	0	(14.139)	0
Amm.to eccedente N.Sviluppi 2012 vv.uu	1.234	0	0	0	(1.234)	0
Amm.to eccedente N.Sviluppi 2013	190.419	0	63.473	0	(126.946)	0
Amm.to eccedente N.Sviluppi 2013 vv.uu	28.451	0	9.659	0	(18.792)	0
Amm.to eccedente N.Sviluppi 2014	188.555	0	113.133	0	(75.422)	0
Amm.to eccedente N.Sviluppi 2014 vv.uu	9.114	0	12.659	0	3.545	0
Amm.to eccedente N.Sviluppi 2015	193.608	0	138.291	0	(55.317)	0
Amm.to eccedente N.Sviluppi 2016	257.866	0	218.930	0	(38.936)	0
Amm.to eccedente N.Sviluppi 2017	0	0	73.563	0	73.563	0
Fondo rischi legali	86.198	86.198	86.198	86.198	0	0
Fondo rischi per prestazioni	11.548	11.548	11.548	11.548	0	0
Fondo rischi su crediti tassato	172.607	0	155.392	0	(17.215)	0
Fondo rischi oneri riorgan.personale	210.742	0	210.742	0	0	0
Fondo rischi oneri vertenze	15.700	0	100.000	0	84.300	0
Fondo rischi risarcimento danni	150.000	0	150.000	0	0	0
Fondo garanzia funzionamento	50.000	50.000	50.000	50.000	0	0
Contributi in conto capitale SESAMO	(21.475)	0	(21.475)	0	0	0
Interessi di mora da fornitori non corrisposti	10.002	0	10.002	0	0	0
TOTALE	1.735.156	147.746	1.525.130	147.746	(210.026)	0

Aliquote applicate 24,0% 4,82% 24,0% 4,82%

IRES/IRAP ANTICIPATA (DIFFERITA)	416.437	7.122	366.031	7.122	(50.406)	0
---	----------------	--------------	----------------	--------------	-----------------	----------

Altre informazioni	IRES	IRAP
Importo accreditato (addebitato) a conto economico	(50.406)	0
. Di cui imposte anticipate (differite) dell'esercizio	(47.785)	0
. Di cui imposte anticipate (differite) rettifica esercizi precedenti	(2.621)	0
Importo accreditato (addebitato) a patrimonio netto	0	0
Imposte anticipate contabilizzate su perdite di esercizio	0	0
Imposte anticipate non contabilizzate su perdite di esercizio	0	0

[11] – Crediti verso altri

Pari ad euro 32.995 (euro 31.907 al 31/12/2016), sono relativi a crediti diversi di modesto importo.

[12] – Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	2017	2016	Δ
Depositi bancari e postali	756.343	38.534	717.809
Denaro e valori in cassa	1.480	1.702	(222)
Totale	757.823	40.236	717.587

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2017 si riferiscono al saldo positivo dei conti correnti intrattenuti presso gli istituti di credito ed al numerario esistente in cassa presso la sede.

[13] – Ratei e risconti attivi

I risconti attivi misurano quote di oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo; attengono principalmente a quote di canoni di licenza software per euro 108.904, di manutenzione per euro 25.601, di canoni di locazione per euro 14.286 e di costi assicurativi per euro 7.203, di competenza dell'esercizio successivo.

Passivo

[14] – Patrimonio netto

Patrimonio netto	2017	2016	Δ
Capitale sociale	5.200.000	5.200.000	0
Riserva legale	475.488	413.200	62.288
Altre riserve	1.219.149	35.685	1.183.464
- Riserva ex art. 13 D.Lgs. 124/93	2.656	2.656	0
- Riserva straordinaria	1.216.493	33.029	1.183.464
Utile/(Perdita) dell'esercizio	495.043	1.245.752	(750.709)
Totale	7.389.680	6.894.637	495.043

Nel prospetto che segue si riportano le movimentazioni subite dalle singole voci del patrimonio netto nell'esercizio e nell'esercizio precedente.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva ex art. 13 d.lgs. 124/93	Riserva straordinaria	Risultato di esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.066.000	413.200	2.656	3.167.029	734.357	6.383.242
Distribuzione dividendo	0	0	0	0	(734.357)	(734.357)
Aumento capitale sociale	3.134.000	0	0	(3.134.000)	0	0
Altre movimentazioni	0	0	0	0	0	0
Risultato esercizio precedente	0	0	0	0	1.245.752	1.245.752
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.200.000	413.200	2.656	33.029	1.245.752	6.894.637
Distribuzione dividendo	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2016	0	62.288	0	1.183.464	(1.245.752)	0
Altre movimentazioni	0	0	0	0	0	0
Risultato esercizio 2017	0	0	0	0	495.043	495.043
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.200.000	475.488	2.656	1.216.493	495.043	7.389.680

Capitale sociale

Il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 5.200.000, è composto da n. 40.000 azioni dal valore nominale di euro 130,00 ciascuna, interamente di proprietà del Comune di Palermo. Si segnala che nel capitale sociale sono incorporate riserve di utili per euro 3.650.629, di cui euro 3.650.457 per effetto degli aumenti gratuiti del capitale deliberati dalle assemblee straordinarie degli azionisti del 6 aprile 1998 e del 25 luglio 2016, ed euro 172 per effetto della conversione del capitale sociale in euro.

Riserva legale

La riserva legale, pari a euro 475.488, è una riserva di utili interamente indisponibile e si è movimentata nell'esercizio per effetto della parziale destinazione dell'utile dell'esercizio 2016 per euro 62.288, giusta delibera dell'assemblea degli azionisti del 29 novembre 2017.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria, pari ad euro 1.216.493, è una riserva di utili interamente disponibile e si è movimentata nell'esercizio per effetto della parziale destinazione dell'utile dell'esercizio 2016 per euro 1.183.464, giusta delibera dell'assemblea degli azionisti del 29 novembre 2017.

Riserva ex art. 13 d.lgs. 124/93

La riserva ex art 13 d.lgs. 124/93, pari ad euro 2.656, è una riserva di utili interamente indisponibile e non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2427 n. 7-bis c.c. si riporta di seguito il prospetto con la classificazione delle riserve al 31 dicembre 2017 secondo la loro disponibilità.

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota distribuibile
Capitale	5.200.000		
Riserve di capitale	0		0
Riserve di utili	1.694.637		1.216.493
- Riserva legale	475.488	B	0
- Riserva straordinaria	1.216.493	A, B, C	1.216.493
- Riserva ex art.13 D.lgs. 124/93	2.656	B	0
Totale	6.894.637		
Quota non distribuibile	478.144		
Residuo quota distribuibile	1.216.493		

Legenda: A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

Sotto il profilo fiscale si segnala, inoltre, che in caso di distribuzione, la riserva ex art. 13 d.lgs. 124/93 è in sospensione d'imposta.

[15] – Fondi per rischi ed oneri

I "fondi per rischi ed oneri", come segnalato nei principi generali di redazione della presente nota integrativa, accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella tabella che segue si riporta la composizione della voce "fondi per rischi ed oneri":

Fondi per rischi ed oneri	2017	2016	Δ
Fondo spese legali	86.198	86.198	0
Fondo spese contestate	11.548	11.548	0
Fondo piano di rifunzionamento	310.742	210.742	100.000
Fondo vertenza personale	0	15.700	(15.700)
Fondo vertenza ex consigliere	150.000	150.000	0
Fondo garanzia funzionamento	50.000	50.000	0
Totale	608.488	524.188	84.300

Il fondo spese legali è stato stanziato per far fronte a oneri potenziali su giudizi legali in corso.

Il fondo spese contestate è stato stanziato a fronte di prestazioni fatturate da fornitori ma oggetto di contestazione.

Il fondo riorganizzazione aziendale è stato stanziato negli esercizi precedenti per consentire, ove possibile, la realizzazione di interventi di adeguamento retributivo e contrattuale che erano stati sospesi su espressa indicazione dell'Amministrazione Comunale in attesa della

definizione del riassetto societario e, ove necessario, per eventuali interventi di ristrutturazione che dovessero rendersi necessari una volta concluso l'iter del processo riorganizzativo aziendale a tal riguardo si è ritenuto di incrementare il fondo per euro 100.000 anche per far fronte a nuovi incentivi all'esodo.

Il fondo vertenza personale è stato utilizzato per euro 15.700 con accredito al conto economico dell'esercizio per effetto della definizione, nel corso del presente esercizio, di una vertenza con un dipendente.

Il fondo vertenza ex consigliere è stato stanziato in precedenti esercizi per far fronte agli eventuali oneri connessi ad una vertenza promossa da un ex componente del Consiglio di Amministrazione della Società a seguito della revoca del suo mandato.

Il fondo garanzia di funzionamento è stato stanziato per far fronte agli eventuali oneri connessi alla sostituzione e/o alla manutenzione straordinaria di apparecchiature in considerazione di quanto previsto dalla nuova convenzione quinquennale per il servizio di Conduzione tecnica del SITEC che pone a carico della Società la manutenzione dei beni e la costante adeguatezza funzionale degli stessi.

Nella tabella che segue si riportano i movimenti subiti dalla voce "fondi per rischi ed oneri":

Fondi per rischi ed oneri	Saldo al 31/12/2016	Accantonamenti 2017	Utilizzi 2017	Saldo al 31/12/2017
Fondo spese legali	86.198	0	0	86.198
Fondo spese contestate	11.548	0	0	11.548
Fondo piano di rifunzionamento	210.742	100.000	0	310.742
Fondo vertenza personale	15.700	0	15.700	0
Fondo vertenza ex consigliere	150.000	0	0	150.000
Fondo garanzia funzionamento	50.000	0	0	50.000
Totale	524.188	100.000	15.700	608.488

[16] – Trattamento di fine rapporto

Il saldo della voce "Trattamento fine rapporto", al 31 dicembre 2017, è costituito dal debito verso i n. 116 dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, delle quote trasferite ai fondi integrativi e dell'imposta sostitutiva dell'IRPEF dovuta sulla rivalutazione del TFR, per le quote maturate dalla data di assunzione alla data di scelta del fondo pensionistico complementare cui versare le quote maturate successivamente.

Nella tabella che segue si riportano i movimenti subiti dalla voce "trattamento di fine rapporto".

TFR	2017	2016	Δ
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.565.154	1.563.836	1.318
Accantonamenti	50.297	50.207	90
Utilizzi	(87.515)	(48.889)	(38.626)
Saldo alla fine dell'esercizio	1.527.936	1.565.154	(37.218)

[17] – Debiti

I debiti, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di estinzione giudicato coincidente con il loro valore nominale, hanno tutti scadenza entro 12 mesi e sono così suddivisi:

Debiti	2017	2016	Δ
Debiti verso banche	1.697.539	3.424.062	(1.726.523)
Debiti verso fornitori	1.317.832	2.123.185	(805.353)
Debiti verso controllanti	734.357	753.857	(19.500)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	52	2.773	(2.721)
Debiti tributari	228.080	211.505	16.575
Debiti verso istituti di previdenza	327.922	308.913	19.009
Altri debiti	383.960	326.107	57.853
Totale	4.689.742	7.150.402	(2.460.660)

In base al disposto del punto n. 6 dell'art. 2427, relativamente alla ripartizione dei debiti per area geografica, si segnala che i debiti iscritti in bilancio sono interamente verso soggetti residenti nel territorio dello Stato.

In base al disposto dei punti n. 6-bis e 6-ter dell'art. 2427 si segnala, altresì, che i debiti iscritti in bilancio sono tutti espressi in moneta di conto, e quindi non soggetti a rischi di cambio, e sono relativi ad operazioni che non prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

[18] – Debiti verso banche

I "Debiti verso banche" per euro 1.697.539 (euro 3.424.062 al 31/12/2016), attengono a debiti per esposizioni su c/c ordinario ed anticipi nei confronti di un istituto di credito; sono sinteticamente rappresentati nella tabella seguente:

Debiti verso banche	2017	2016	Δ
Conti correnti ordinari	22.438	69.120	(46.682)
Conto anticipi su crediti	1.675.101	3.354.942	(1.679.841)
Totale	1.697.539	3.424.062	(1.726.523)

[19] – Debiti verso fornitori

I “Debiti verso fornitori”, pari ad euro 1.317.832 (euro 2.123.185 al 31/12/2016), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti per l’applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell’attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di estinzione giudicato coincidente con il loro valore nominale. Il saldo comprende sia le fatture dei fornitori contabilizzate e non liquidate al 31/12/2017 (euro 1.059.658) sia le fatture da ricevere per costi di competenza dell'esercizio 2017 (euro 279.055) ed è al netto di fornitori con saldo dare per pagamenti anticipati (euro 20.881).

[20] – Debiti verso controllanti

I “Debiti verso controllanti”, pari ad euro 734.357 (euro 753.857 al 31/12/2016), attengono unicamente al dividendo deliberato in data 20 luglio 2016 dall’Assemblea degli azionisti e non ancora pagato.

[21] – Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 52 (euro 2.773 al 31/12/2016), di natura esclusivamente commerciale, in assenza dei presupposti per l’applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell’attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di estinzione giudicato coincidente con il loro valore nominale.

[22] – Debiti tributari

I “Debiti tributari” sono dettagliati nel seguente prospetto:

Debiti tributari	2017	2016	Δ
Ritenute fiscali	181.884	174.143	7.741
Iva esigibilità differita	10.278	14.585	(4.307)
Altri debiti tributari	35.918	22.777	13.141
Totale	228.080	211.505	16.575

[23] – Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” sono dettagliati nel seguente prospetto:

Debiti verso istituti previdenziali	2017	2016	Δ
INPS	254.837	243.820	11.017
Cometa	56.799	53.392	3.407
Previndai	12.429	9.992	2.437
Assida	2	1.304	(1.302)
INAIL	3.855	405	3.450
Totale	327.922	308.913	19.009

[24] – Altri debiti

Gli "Altri debiti" sono dettagliati nel seguente prospetto:

Altri debiti	2017	2016	Δ
Dipendenti c/ferie non godute	291.951	265.778	26.173
Debiti diversi	92.009	60.330	31.679
Totale	383.960	326.108	57.852

C. Informazioni sul conto economico

[25] – Valore della produzione

Il valore della produzione in dettaglio è quello che risulta dalla seguente tabella:

Valore della produzione	2017	2016	Δ
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.734.995	13.780.310	(45.315)
Variazione rimanenze lavori in corso	(414.692)	(148.136)	(266.556)
Altri ricavi e proventi	25.788	545.113	(519.325)
Totale	13.346.091	14.177.287	(831.196)

In base al disposto dell'art. 2427, comma 1 punto 10, relativamente alla ripartizione dei ricavi per area geografica, si segnala che i ricavi per prestazioni sono interamente realizzati nel mercato nazionale.

Si segnala inoltre che, in base al disposto dell'art. 2427, comma 1 punto 13, non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Ricavi delle prestazioni e variazione lavori in corso

I ricavi per prestazioni, espressi al netto di sconti e abbuoni, sono relativi a servizi erogati esclusivamente nei confronti del Comune di Palermo e altre società sottoposte al controllo dello stesso ente controllante.

I ricavi delle prestazioni e la variazione dei lavori in corso su ordinazione, con riferimento alle singole attività esercitate, risultano così dettagliati:

Ricavi di vendita e delle prestazioni	2017	2016	Δ
Servizio di base della conduzione tecnica	9.255.000	9.255.000	0
Altre attività nei confronti del Comune di Palermo	3.753.495	4.197.368	(443.873)
Attività nei confronti di società controllate dal Comune Palermo	319.847	179.806	140.042
Rettifica ricavi esercizi precedenti	(8.039)	0	(8.039)
Totale	13.320.303	13.632.174	(311.871)

Le altre prestazioni nei confronti del Comune di Palermo attengono alla commessa “Nuovi sviluppi” e sono di seguito dettagliate:

Nuovi Sviluppi Vs Comune Palermo	2017	Determine di Affidamento
E433 - Gestione Pass sosta autorizzata	2.363	D.G.C. n. 31 del 19/02/2013
E453 - Cablaggio ex alloggio custode villa	7.814	D.D. n. 102 del 13/12/2013
E499 - Adeg. Sis.informativo	445	D.D. n. 73 del 29/12/2014
E500 - Fatturazione elettronica	4.513	D.D. n. 1480 del 30/12/2014
E501 - Dematerializzazione atti deliberati	15.000	D.D. n. 322 del 30/12/2014
E512 - Polizia Municipale - Adeg. Sis.inf	138.526	D.D. n. 974 del 23/12/2015
E513 - Adeg.Sis.inf. Autoparco	3.078	D.D. n. 979 del 24/12/2015
E520 - Realizzazione infrastruttura	800	D.D. n. 724 del 27/07/2015
E521 - Realizzaz.infrastrutt. Fiera Mediterraneo	10.382	D.D. n. 192 del 03/12/2012
E523 - Adeguamento sistema informativo assist. Sociale	2.494	D.D. n. 1244 del 14/10/2015
E530 - Gestione autoparco - Ufficio Edilizia	14.651	D.D. n. 358 del 23/12/2015
E533 - COIME Adeg. Sis.inf.	4.272	D.D. n. 326 del 21/12/2015
E545 - Area tecnica della riqualificazione	37.484	D.D. n. 185 del 14/11/2016
E547 - Adeg.infrastrutt. Rete Palazzo Guli	10.808	D.D. n. 48 del 27/06/2016
E548 - Adeg. Infrastrutt. Complesso S. Crispino	4.148	D.D. n. 204 del 25/11/2016
E553 - Avvocatura Comunale Sostituzione PC	1.784	D.D. n. 43 del 19/10/2016
E554 - Avvocatura Comunale Sostituzione PC	11.596	D.D. n. 50 del 29/11/2016
E555 - Corpo di Polizia Municipale	2.400	D.D. n. 791 del 19/12/2016
E556 - Sostituzione Pc area della Scuola	1.192	D.D. n. 478 del 7/12/2016
E557 - Servizio Coordinamento circoscrizione	16.187	D.D. n. 122 del 6/12/2016
E558 - Area tecnica della riqualificazione	11.321	D.D. n. 242 del 19/12/2016
E559 - Adeguamento sistema informativo	8.186	D.D. n. 63 del 12/12/2016
E560 - Ufficio protezione civile	1.279	D.D. n. 13 del 14/03/2017
E563 - Innovazione servizi pre e post elab.	13.110	D.D. n. 89 del 29/12/2016
E564 - Anello telematico verifica ripristini	158.768	D.D. n. 2 del 29/12/2016
E565 - Sostituzione pc ufficio edilizia	4.976	D.D. n. 127 del 9/05/2017
E569 - Area tecnica della riqualificazione	3.855	D.D. n. 332 del 21/11/2017
E572 - Sistema sw per il monitoraggio	29.700	D.D. n. 12 del 20/10/2017
GP17 - Gestione Pass Autorizzata	48.183	D.D. n. 30 del 22/02/2013
LE17 - Servizi tributari e di riscossione	259.541	D.D. n. 17 del 12/03/2015
V107 - Gestione illeciti CdS	2.682.362	Deliber. C.C. n. 224 del 11/3/2011
SC17 - Gestione connettività SPC	242.280	D.D. n. 112 del 15/05/2017
Totale	3.753.495	

I ricavi per le attività svolte nei confronti di altre società sottoposte al controllo del Comune di Palermo, pari ad euro 319.847, attengono unicamente ai servizi resi all'Amat S.p.A. per la gestione dei “pass” della Zona a Traffico Limitato centrale del Comune di Palermo.

Altri ricavi e proventi

La voce “altri ricavi e proventi” è dettagliata nella tabella sotto riportata:

Altri ricavi e proventi	2017	2016	Δ
Rimborsi spese	14.229	2.232	11.997
Liberazione fondi rischi ed oneri	10.700	488.166	(477.466)
Sopravvenienze attive	859	54.715	(53.856)
Totale	25.788	545.113	(519.325)

[26] – Costi della produzione

I costi della produzione presentano un lieve incremento (+1,8%) rispetto a quelli dell'esercizio precedente ed in dettaglio sono quelli che risultano dalla seguente tabella:

Costi della produzione	2017	2016	Δ
Acquisti	613.017	519.954	93.063
Servizi	4.333.850	4.259.286	74.564
Godimento beni di terzi	663.816	674.075	(10.259)
Salari e stipendi	4.547.164	4.430.210	116.954
Oneri sociali	1.419.386	1.408.087	11.299
Trattamento di fine rapporto	345.110	335.474	9.636
Altri costi del personale	51.082	41.632	9.450
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	128.330	103.287	25.043
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	328.656	568.626	(239.970)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie	(32.191)	(29.837)	(2.354)
Accantonamenti per rischi	100.000	15.700	84.300
Oneri diversi di gestione	127.688	71.572	56.116
Totale	12.625.908	12.398.066	227.842

In base al disposto dell'art. 2427, comma 1 punto 13, si segnala che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono relativi all'acquisizione di beni che esauriscono la propria utilità con l'atto di consumo o comunque correlate ai ricavi dell'esercizio.

Costi per servizi

I costi per servizi sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per servizi	2017	2016	Δ
Consulenze professionali	128.980	96.574	32.406
Consulenze professionali per attività industriali	249.392	455.473	(206.081)
Spese relative a linee EDP	137.754	14.793	122.961
Spese telefoniche	51.249	47.732	3.517
Manutenzioni	995.319	970.687	24.632
Compensi Amministratori	34.032	34.032	0
Compensi Collegio Sindacale	70.200	70.200	0
Compenso Revisore	12.480	10.400	2.080
Organismo di Vigilanza	16.280	16.280	0
Vigilanza	126.531	129.106	(2.575)
Servizio sostitutivo mensa	163.444	162.954	490
Spese postali per notifiche multe	1.547.346	1.099.061	448.285
Servizio notificazione verbali	189.668	282.285	(92.617)
Servizio notificazione atti tributari	52.313	468.417	(416.104)
Altri servizi generali	558.862	401.292	157.570
Totale	4.333.850	4.259.286	74.564

In base al disposto del punto n. 16 dell'art. 2427 si dà notizia che l'ammontare dei compensi spettanti nell'esercizio agli organi sociali è stato di euro 34.032 (euro 34.032 nell'esercizio 2016) per il Consiglio di Amministrazione, in ossequio alla Determinazione Sindacale n. 87/2016, e di euro 70.200 (euro 70.200 nell'esercizio 2016) per il Collegio Sindacale. Si informa, altresì, che il Presidente del Consiglio di Amministrazione, quale soggetto in quiescenza, svolge l'incarico a titolo gratuito (D.S. n. 87/2016).

In base al disposto del punto n. 16-bis dell'art. 2427 si informa, inoltre, che l'incarico di revisione legale dei conti è attribuito al dott. Marco Corsale; l'incarico di revisione legale ha comportato, nell'esercizio 2017, un onere complessivo pari ad euro 12.480 (euro 10.400 nell'esercizio 2016) comprensivo delle attestazioni della situazione debitoria e creditoria verso l'ente controllante; nessun altro compenso è stato attribuito al revisore per altri servizi di verifica, per servizi di consulenza fiscale e per altri servizi, diversi dalla revisione legale.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per godimento beni di terzi	2017	2016	Δ
Affitti passivi	171.535	204.708	(33.173)
Canoni software in licenza d'uso	464.558	465.731	(1.173)
Noleggio macchine ufficio	19.418	0	19.418
Altri costi	8.305	3.636	4.669
Totale	663.816	674.075	(10.259)

Costo del personale

Il costo del personale è dettagliato nella seguente tabella:

Costo del personale	2017	2016	Δ
Salari e stipendi	4.547.164	4.430.210	116.954
Oneri sociali	1.419.386	1.408.087	11.299
TFR	345.110	335.474	9.636
Altri costi	51.082	41.632	9.450
Totale	6.362.742	6.215.403	147.339

Rilevano nella voce in esame, i costi per salari e stipendi, oneri sociali e altri costi del personale, tra i quali i benefici riconosciuti ai dipendenti in costanza di rapporto di lavoro e come da contratto collettivo nazionale di categoria. Il costo del personale, rapportato al numero medio dei dipendenti, determina un costo medio pro-capite di euro 54.429 (euro 55.111 al 31/12/2016), con un decremento dell'1,2% circa rispetto al precedente esercizio.

Nelle seguenti tabelle sono riportate le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, n. 15:

Organico a fine esercizio	2017	2016	Δ
Dirigenti	3	3	0
Quadri	10	10	0
Impiegati	99	100	(1)
Operai	4	4	0
Totale	116	117	(1)

Organico medio	2017	2016	Δ
Dirigenti	3,0	3,3	(0,3)
Quadri	10,0	10,0	0,0
Impiegati	99,9	95,5	4,4
Operai	4,0	4,0	0,0
Totale	116,9	112,8	4,1

Ammortamenti e svalutazioni

La voce rileva gli stanziamenti dell'esercizio calcolati in base alle aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei beni materiali e delle attività immateriali della Società.

Il dettaglio della voce e gli scostamenti intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella tabella che segue:

Ammortamenti e svalutazioni	2017	2016	Δ
Ammortamento delle attività immateriali	128.330	103.287	25.043
Ammortamento delle attività materiali	330.555	568.626	(238.071)
Totale	458.885	671.913	(213.028)

Accantonamenti per rischi

La voce si riferisce ad accantonamenti relativi ai rischi già commentati in sede di analisi della voce B.3 del passivo dello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione attengono ad imposte diverse da quelle sul reddito, a tasse dell'esercizio, e ad oneri vari per la gestione della società. Sono iscritti in tale voce sopravvenienze passive per 4.828 relative a costi di pertinenza di esercizi pregressi e perdite su crediti per euro 17.215 interamente coperte dal fondo svalutazione crediti stanziato in esercizi precedenti.

[27] – Proventi e oneri finanziari

Il dettaglio della voce è di seguito indicato:

Proventi e oneri finanziari	2017	2016	Δ
Proventi finanziari da terzi	39.606	16.861	22.745
- Interessi attivi su conti correnti bancari	3.990	16.861	(12.871)
- Rettifica oneri finanziari esercizio precedente	35.616	0	35.616
Totale proventi finanziari	39.606	16.861	22.745
Oneri finanziari verso terzi	69.809	49.571	20.238
- Interessi passivi bancari	65.884	47.697	18.187
- Altri oneri finanziari	3.925	1.874	2.051
Totale oneri finanziari	69.809	49.571	20.238
Totale proventi e oneri finanziari	(30.203)	(32.710)	(2.507)

[28] – Imposte dell'esercizio

Calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti in relazione alle disposizioni del d.lgs. 446/97 e del DPR 917/86, misurano il carico fiscale di competenza dell'esercizio per IRES, pari ad euro 156.582, e per IRAP, pari ad euro 45.326; attengono altresì, per euro 6.971, ad imposte di esercizi precedenti.

Imposte	2017	2016	Δ
IRES corrente	108.797	206.765	(97.968)
IRAP corrente	45.326	65.336	(20.010)
Totale imposte correnti	154.123	272.101	(117.978)
IRES differita/(anticipata)	47.785	231.385	(183.600)
IRAP differita/(anticipata)	0	423	(423)
Totale imposte differite/(anticipate)	47.785	231.808	(184.023)
IRES differita/(anticipata) esercizi precedenti	2.621	(3.150)	5.771
Imposte esercizi precedenti	(9.592)	0	(9.592)
Totale imposte esercizi precedenti	(6.971)	(3.150)	(3.821)
Totale imposte di competenza	194.937	500.759	(305.822)

Nel prospetto che segue viene fornita la riconciliazione fra l'onere fiscale IRES da bilancio e l'onere fiscale IRES teorico:

IRES	Importo	Imposte
Risultato prima delle imposte (A)	689.980	
Onere fiscale teorico (%)	24,0%	165.595
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	224.456	53.869
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(406.347)	(97.523)
E) Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(54.768)	(13.144)
Imponibile fiscale (A+B+C+D+E)	453.321	
Onere fiscale effettivo		108.797

Nel prospetto che segue viene fornita la riconciliazione fra l'onere fiscale IRAP da bilancio e l'onere fiscale IRAP teorico:

IRAP	Importo	Imposte
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione (A)	7.207.448	
Onere fiscale teorico (%)	4,82%	347.399
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
E) Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	(6.267.082)	(302.073)
Imponibile fiscale (A+B+C+D+E)	940.366	
Onere fiscale effettivo		45.326

Nel prospetto che segue, infine, viene indicato l'onere fiscale IRES effettivo (tax-rate):

IRES	Imponibile	Imposte	Aliquota
A) Risultato prima delle imposte	689.980		
Onere fiscale IRES teorico		165.595	24,00%
B) Differenze permanenti in aumento	75.409	18.098	
C) Differenze permanenti in diminuzione	112.962	27.111	
Onere fiscale IRES effettivo		156.582	22,69%

D. Informazioni sul rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario della Società al 31 dicembre 2017 e 2016 (elaborato applicando il metodo "indiretto") è riportato sinteticamente nel seguente prospetto.

Rendiconto finanziario	2017	2016
Cash-flow da attività operativa	3.097.704	(5.855.518)
Cash-flow da attività di investimento	(623.391)	(824.870)
Cash-flow da attività di finanziamento	(1.756.726)	3.391.352
Saldo monetario di esercizio	717.587	(3.289.036)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	40.236	3.329.272
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	757.823	40.236

Per voci aggregate, all'incremento di risorse finanziarie per complessivi € 0,7 milioni hanno concorso:

- la generazione di risorse finanziarie dalla gestione corrente nell'esercizio 2017, pari ad € 3,1 milioni (a fronte di un assorbimento di risorse per € 5,9 milioni nel 2016), attribuibile:
 - (i) per € 1,3 milioni (€ 2,5 milioni nel 2016) alla generazione di risorse finanziarie dall'attività operativa (autofinanziamento),
 - (ii) per € 2,1 milioni alla generazione di risorse finanziarie dalla gestione del capitale circolante netto (a fronte di un

assorbimento di risorse finanziarie dalla gestione del CCN di € 7,6 milioni nel 2016) e (iii) per € 0,3 milioni al pagamento delle imposte ed all'utilizzo fondi (€ 0,8 milioni nel 2016);

- l'assorbimento di risorse da attività di investimento per € 0,6 milioni (€ 0,8 milioni nel 2016);
- l'assorbimento di risorse da attività di finanziamento per € 1,8 milioni (a fronte di una generazione di risorse per € 3,4 nel 2016) per effetto prevalentemente del decremento dei debiti verso banche a breve.

Nel corso del 2017 la Sispi ha effettuato investimenti netti in:

- immobilizzazioni immateriali: per €/mgl 117 finalizzate principalmente alla acquisizione a titolo definitivo di licenze d'uso software;
- immobilizzazioni materiali: per €/mgl 506, prevalentemente per l'acquisizione di nuovi macchinari necessari per l'adeguamento tecnologico e lo sviluppo di attività produttive.

E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 si informa che, tra gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale riferiti alla Società risultano fideiussioni, pari ad euro 112.500 (euro 112.500 al 31/12/2016), rilasciate da terzi nell'interesse dell'impresa a garanzia degli impegni contrattuali assunti con la proprietà dell'immobile ove è ubicata la sede sociale.

Non vi sono altri impegni, garanzie prestate e passività potenziali non riflessi nello stato patrimoniale

F. Operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate nel corso dell'esercizio 2017 sono rappresentate da prestazioni facenti parte della ordinaria gestione e regolate a condizioni di mercato; nella tabella che segue, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-bis, del codice civile, vengono indicati la natura delle operazioni attive e passive intrattenute dalla Società con le parti correlate, i rispettivi ricavi e costi consuntivati nell'esercizio, nonché i rispettivi crediti e debiti in essere al 31 dicembre 2017.

Descrizione	Esercizio 2017		Esercizio 2017					
	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi		
			Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
<u>Ente controllante</u>								
Comune di Palermo - Rapporti commerciali	9.417.119	0	0	0	0	0	13.000.456	0
Comune di Palermo - Rapporti finanziari	0	734.357	0	0	0	0	0	0
<u>Società controllate dal Comune di Palermo</u>								
Amap S.p.A. - Rapporti commerciali	0	0	0	1.319	0	0	0	0
Amat S.p.A. - Rapporti commerciali	554.268	52	0	128	0	0	319.847	0

G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In base a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-ter, del codice civile, in ordine agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (c.d. fuori bilancio) si precisa che la Società non ha sottoscritto alcun accordo assimilabile a quanto previsto dalla relativa norma.

H. Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

In base a quanto disposto dall'art. 2427-bis in merito alle informazioni relative al valore equo ("fair value") degli strumenti finanziari si segnala che la società non ha in essere alcuno strumento finanziario derivato e che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro "fair value".

I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017. Si rinvia alla Relazione sulla gestione per una descrizione dei fatti di rilievo più significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L. Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Azionisti, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2017 che presenta un utile netto di euro 495.042,70 che Vi proponiamo di destinare alla riserva legale per euro 24.752,70 e per euro 470.290,00 alla riserva straordinaria.

Dichiarazione di non conformità alla tassonomia italiana XBRL

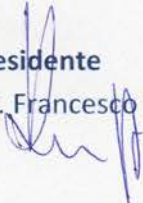
Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio ed è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

Dott. Francesco Randazzo



Allegati al bilancio 2017

Sispi S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 2.066.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo ed Enna n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispipa@cert.sispi.it



DETTAGLIO DEL CREDITO PER FATTURE EMESSE - DA EMETTERE E DEI LAVORI IN CORSO VS. CONTROLLANTE COMUNE DI PALERMO

Descrizione attività	Numero Fattura	Data Fattura	Importo	Riferimenti
Realizzazione impianto fonia/dati Palazzo Galletti	38	02/11/09	9.495,98 D.D. n. 76 del 11/12/2008	
Retifica parziale ns. fatt. 38/2009	1	11/05/11	-1.920,00 D.D. n. 76 del 11/12/2008	
Gestione pass aree sosta a tariffazione nov/dic	66	31/12/13	9.461,10 D.G.C. n. 31 del 19/02/2013	
Gestione pass aree sosta a tariffazione gen/mar	27/E	24/09/15	10.683,00 D.G.C. n. 31 del 19/02/2013	
Gestione pass aree sosta a tariffazione apr/glug	28/E	24/09/15	11.901,00 D.G.C. n. 31 del 19/02/2013	
Gestione pass aree sosta a tariffazione lug/sett	8/E	29/02/16	11.256,00 D.G.C. n. 31 del 19/02/2013	
Gestione pass aree sosta a tariffazione otto/dic	9/E	29/02/16	12.327,00 D.G.C. n. 31 del 19/02/2013	
Lotta all'evasione Fase I	18/E	19/05/16	165.635,55 D.D. n. 165 del 15 dicembre 2009	
Lotta all'evasione Fase II	19/E	19/05/16	83.089,79 D.D. n. 213 del 17 dicembre 2009	
Automazione processi gestione Tributi	20/E	19/05/16	39.066,97 D.D. n. 161 del 1 agosto 2011	
Servizi tributari e di riscossione	36/E	27/10/16	549.305,70 D.D. n. 17 del 12 marzo 2015	
Invio atti tributari ottobre - dicembre 2016	6/E	25/01/17	93.217,70 D.D. n. 17 del 12 marzo 2015	
Gestione pass gennaio - marzo 2016	7/E	25/01/17	10.947,00 D.D. n. 30 del 22/02/2013	
Gestione pass aprile - giugno 2016	8/E	25/01/17	12.258,00 D.D. n. 30 del 22/02/2013	
Gestione pass luglio - settembre 2016	9/E	26/01/17	10.506,00 D.D. n. 30 del 22/02/2013	
Gestione pass ottobre - dicembre 2016	10/E	26/01/17	11.148,00 D.D. n. 30 del 22/02/2013	
Riscossione tributi comunali	14/E	20/02/17	460.132,39 D.G.C. n. 213 del 18/12/2012	
Adeguamento sis. Inf. Autoparco polizia municipale	24/E	07/04/17	18.650,98 D.D. n. 979 del 24/12/2015	
Retifica ft 24/2017	3/C	13/04/17	-0,01 D.D. n. 979 del 24/12/2015	
Gestione pass aree sosta a tariffazione genn/marzo	31/E	05/06/17	12.111,00 D.G.C. n. 31 del 19/02/2013	
Acconto conduzione tecnica mese giugno	33/E	04/07/17	694.125,00 Capitolo 3960	
Servizi pre e post comunicazioni istituzionali	34/E	04/07/17	13.109,72 D.D. n. 89 del 29/12/2016	
Adeguamento sistema informativo Protezione Civile	35/E	04/07/17	1.278,66 D.D. n. 13 del 14/03/2017	
Adeguamento sistema informativo Corpo Polizia Municipale	37/E	24/07/17	2.400,00 D.D. n. 791 del 19/12/2016	
Acconto conduzione tecnica mese luglio	38/E	02/08/17	694.125,00 Capitolo 3960	
gestione illeciti CdS mese luglio	40/E	22/08/17	142.747,08 Deliberazione C.C. n. 224	
Acconto conduzione tecnica mese agosto	41/E	05/09/17	694.125,00 Capitolo 3960	
gestione illeciti CdS mese agosto	42/E	19/09/17	53.562,60 Deliberazione C.C. n. 224	
Acconto conduzione tecnica mese settembre	44/E	04/10/17	694.125,00 Capitolo 3960	
gestione illeciti CdS mese settembre	46/E	06/10/17	189.898,09 Deliberazione C.C. n. 224	
Acconto conduzione tecnica mese ottobre	47/E	02/11/17	694.125,00 Capitolo 3960	
Acconto conduzione tecnica mese novembre	48/E	04/12/17	694.125,00 Capitolo 3960	
Gestione pass aree sosta a tariffazione aprile/giugno	49/E	04/12/17	12.558,00 D.G.C. n. 31 del 19/02/2013	
Gestione connettività SPC e Wi-Fi	50/E	04/12/17	153.941,96 D.D. n.112 del 15/5/17 e D.D. n. 146 del 28/6/17	
gestione illeciti CdS mese ottobre	51/E	12/12/17	189.455,24 Deliberazione C.C. n. 224	
gestione illeciti CdS mese novembre	52/E	12/12/17	127.592,77 Deliberazione C.C. n. 224	
Adeguamento sistema informativo Polizia Municipale	53/E	20/12/17	166.291,68 D.D. n. 974 del 23/12/2015	
Ripristino e funzionalizzazione anello telematico	54/E	20/12/17	158.767,82 D.D. n. 2 del 29/12/2016	
Sub- Totale			6.905.626,77	

Descrizione attività	Importo	Riferimenti
Acconto conduzione tecnica mese dicembre	694.125,00 Capitolo 3960	
Conguaglio Conduzione tecnica anno 2017	925.500,00 Capitolo 3960	
gestione illeciti CdS mese dicembre	520.473,21 Deliberazione C.C. n. 224 del 11/03/2011	
Gestione pass aree sosta a tariffazione giugno/settembre	11.523,00 D.G.C. n. 31 del 19/02/2016	
Gestione pass aree sosta a tariffazione ottobre/dicembre	11.991,00 D.G.C. n. 31 del 19/02/2016	
Gestione connettività SPC e Wi-Fi	38.485,49 D.D. n.112 del 15/5/17 e D.D. n. 146 del 28/6/17	
Invio atti tributari anno 2017	259.541,49 D.D. n. 17 del 12 marzo 2015	
Gestione connettività SPC e Wi-Fi	49.852,62 D.D. n.112 del 15/5/17 e D.D. n. 146 del 28/6/17	
Sub- Totale	2.511.491,81	

Totale al lordo del fondo rischi commerciali	9.417.118,58
---	---------------------

SISPI S.p.A
 Il Presidente

Relazione del Collegio Sindacale 2017

Sispi S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo ed Enna n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispispa@cert.sispi.it



SISPI S.p.A.
Socio Unico Comune di Palermo
Sede in Palermo, Via A.S. Denti di Piraino n.7
Capitale Sociale euro 5.200.000,00 i. v.
R.I. di Palermo n.03711390827 R.E.A. n. 147127
Cod. fiscale, Partita IVA 03711390827

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO AL 31/12/2017
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signor Socio Unico,

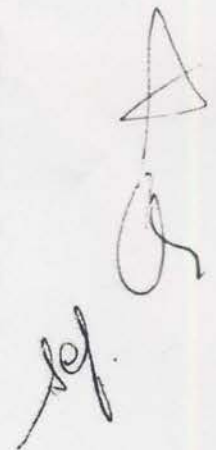
- premesso che al Collegio Sindacale spettano le funzioni di vigilanza proprie previste dal Codice Civile sul *management* aziendale e sul rispetto delle norme di legge e dei contenuti dello statuto sociale, mentre la funzione di Revisore legale è stata attribuita al Dott. Marco Corsale;
- premesso che il Collegio ha avuto modo di relazionarsi con il Revisore, ricevendo delucidazioni e dettagli in merito all'attività svolta, lo Stesso ha informato che, durante i suoi interventi ed i suoi controlli, nulla è emerso degno di rilievo o di segnalazione.

Dopo le superiori e necessarie premesse, il Collegio relaziona nell'ambito delle proprie funzioni.

L'Organo di controllo ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 che è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art. 2429 del codice civile ed in merito al quale riferisce quanto segue.

Non essendo demandato allo scrivente Organo la revisione legale del bilancio, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale dato allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

E' stata altresì verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione ed anche a tale riguardo non emergono osservazioni.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato e la dotazione delle strutture informatiche è coerente con il programma di sviluppo aziendale. In particolare, con riferimento a tale aspetto il Collegio ha verificato che la società si sia attivata nel porre in essere gli adempimenti cui è soggetta in ottemperanza alla nuova normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR), nonché ai Provvedimenti del Garante Privacy, la cui entrata in vigore è prevista per il prossimo mese di maggio.

Inoltre, nel corso delle verifiche periodiche e dei relativi incontri con i referenti aziendali di area, il Collegio ha accertato che la società stia implementando il proprio sistema di protocollazione, ponendo in essere gli accorgimenti necessari a renderlo informatico;



- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate, eccezion fatta per la cessazione del rapporto di lavoro con un dipendente;
- quanto sopra rilevato, tuttavia, dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016) appare comunque evidente un incremento del costo del personale dovuto all'incidenza economica determinata nel corso dell'intero esercizio 2017 da n. 6 unità a tempo indeterminato assunte a partire dal mese di ottobre 2016 (e pertanto con un'incidenza nel predetto anno di soli 3 mesi) con contratto a tempo parziale attraverso l'istituto della mobilità interaziendale, in applicazione delle direttive dell'Amministrazione Comunale e delle esigenze aziendali.

Il dato a consuntivo del costo del personale 2017 è comunque in linea con quello previsto a budget per il medesimo esercizio.

Per quanto attiene all'incremento di euro 32.406 - rispetto all'anno 2016 - registrato nei costi per "consulenze professionali", occorre evidenziare che lo stesso è legato all'assistenza legale e difesa cui la società è dovuta ricorrere per resistere innanzi al TAR Sicilia nei ricorsi promossi da terzi per l'annullamento del bando di gara per il servizio di notifiche multe.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte del socio di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal Collegio hanno

riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

L'Organo di controllo ha partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica

dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con poteri delegati con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2017 è conforme a quanto previsto dal relativo budget e dal piano industriale.
- non ha riscontrato operazioni atipiche;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;



- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Il Collegio Sindacale rileva, tuttavia, che ad oggi non è stata riconvocata l'Assemblea straordinaria per le modifiche statutarie di cui al D. Lgs 175/2016.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 12 marzo 2018 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile, affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in quanto non si sono riscontrate fattispecie che imponessero il cambiamento dei criteri di valutazione;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il bilancio, in uno con la relazione sulla gestione, è stato redatto secondo i principi di verità, correttezza e chiarezza e contengono quanto disposto dalla legge;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vi sono osservazioni;
- è stato verificato che risultano iscritti in bilancio oneri pluriennali per costi di impianto e di ampliamento e per costi di sviluppo solo per Euro 18.864, per i quali questo Collegio ha espresso il proprio consenso, e non risultano iscritti costi per avviamento;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati illustrati;
- il Collegio ha verificato che la Società, in ottemperanza all'art. 6 del Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (D.Lgs. 175/2016), ha informato l'Assemblea in merito all'insussistenza di indicatori di crisi aziendale, dando evidenza della situazione di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale in cui versa l'azienda. Tale informazione è stata fornita in apposito paragrafo della relazione sulla gestione, come previsto dalla normativa di riferimento;

- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- sono state, altresì, acquisite informazioni dal responsabile della Prevenzione e della Corruzione (RPC) ed è stato verificato l'aggiornamento e l'integrazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (ex L. 190/2012) e non sono emerse criticità da segnalare nel presente documento;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Si precisa che la presente relazione è stata redatta sulla base del progetto di bilancio predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione non in formato XBRL.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 495.043, dopo la contabilizzazione di imposte pari ad euro 194.937.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa, ossia l'accantonamento a riserva legale per euro 24.753 e a riserva straordinaria per euro 470.290, rappresentando quest'ultimo un'importante ed indispensabile fonte di autofinanziamento per il perseguimento dell'attività sociale.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

In ottemperanza all'art. 6 del Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (D.Lgs.175/2016), si dà atto che l'informativa riportata dalla Società

nella Relazione sulla Gestione non rileva indicatori di crisi aziendale.

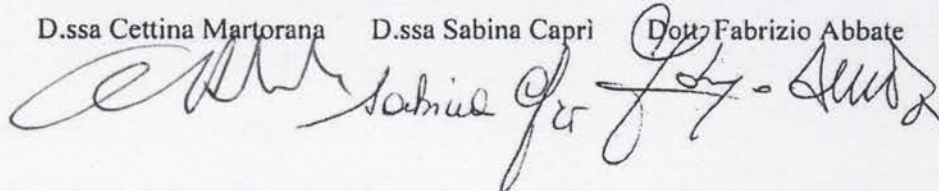
Palermo, 29/03/2018

Il Collegio Sindacale

D.ssa Cettina Martorana

D.ssa Sabina Capri

Dott. Fabrizio Abbate



Relazione del Revisore dei Conti 2017

Sispi S.p.A.

Socio Unico Comune di Palermo

Sede in Palermo Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7

Capitale Sociale € 5.200.000,00 i.v.

Cod. Fisc. – P.IVA e Registro delle Imprese di Palermo ed Enna n. 03711390827 - REA n. 147127

PEC: sispispa@cert.sispi.it



RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE

All'Azionista unico della Sispi Spa con sede legale in Palermo, Via Ammiraglio Denti di Piraino n. 7, C.F/P. IVA: 03711390827.

Introduzione

Il sottoscritto dr. Marco Corsale Revisore Legale Indipendente, nominato dall'Assemblea degli azionisti della Sispi Spa in data 25/07/2016, ha ricevuto il progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2017 approvato dal CdA in data 12/03/2018 e composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione.

Così come previsto dall'art. 14 del d. Lgs n.39/2010 il Revisore Legale produce all'Assemblea degli Azionisti il proprio giudizio indipendente sul suddetto bilancio.

Giudizio del Revisore Legale Indipendente

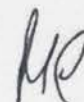
Il Revisore Legale Indipendente, ritiene che il Bilancio d'esercizio della Sispi SpA, fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31/12/2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri per la redazione.

Elementi alla base del Giudizio

La revisione legale del Bilancio della Sispi Spa al 31/12/2017 è stata svolta dallo scrivente in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/2010. Il presente giudizio viene inoltre espresso sia nel rispetto di quanto indicato dal Principio di Revisione Internazionale ISA Italia n. 700 che in ossequio alla nuova versione del principio di revisione ISA Italia 720B elaborato a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015, la cui nuova versione è stata diramata dal Ragioniere Generale dello Stato con determina del 15/6/2017.

Tale revisione ha tenuto anche conto delle nuove versioni degli ISA Italia 260,570,700,705,706 e 710 messe a disposizione sempre dalla Ragioneria Generale dello Stato con determina del 31/7/2017.

Inoltre, il lavoro svolto, è stato portato a termine nel pieno rispetto dei principi di indipendenza.



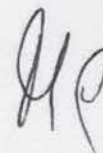
Dr. Marco Corsale
Revisore Legale Indipendente

Contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Di seguito vengono esposti i principali dati di sintesi dell'esercizio 2017 ed il relativo confronto con quelli dell'esercizio 2016.

Stato Patrimoniale	31/12/2017	31/12/2016
Attività		
Immobilizzazioni	1.147.600	983.092
Attivo Circolante	12.876.104	15.035.261
Ratei e Risconti	192.142	116.028
Totale	14.215.846	16.134.381
Stato Patrimoniale	31/12/2017	31/12/2016
Passività		
Patrimonio Netto (Senza risultato di esercizio)	6.894.637	5.648.885
Utile di Esercizio	495.043	1.245.752
Fondi per Rischi e Oneri	608.488	524.188
TFR	1.527.936	1.565.154
Debiti	4.689.742	7.150.402
Ratei e Risconti	0	0
Totale	14.215.846	16.134.382

Conto Economico	31/12/2017	31/12/2016
Valore della Produzione	13.346.091	14.177.287
Costi della Produzione	(12.625.908)	(12.398.066)
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	720.183	1.779.221
Saldo Proventi e Oneri Finanziari	(30.203)	(32.710)
Rettifiche di Valore Attività Fin.	0	0
Risultato Prima delle Imposte	689.980	1.746.511
Imposte sul Reddito di Esercizio	(194.937)	(500.759)
Utile (Perdita) di Esercizio	495.043	1.245.752



Dr. Marco Corsale
Revisore Legale Indipendente

Il Bilancio di esercizio al 31/12/2017 si è chiuso un utile di 495.043, al netto di imposte euro pari 194.937, contro un utile di euro 1.245.752 dell'esercizio precedente al netto di imposte apri ad euro 500.759.

I crediti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente passando da euro 14.027.104 del 2016 ad euro 11.532.860 nel 2017. In particolare quelli verso controllanti sono diminuiti da euro 12.108.012 ad euro 9.391.661. Tale situazione è dipesa da un maggior flusso di pagamenti verificatosi nel corso dell'esercizio rispetto all'esercizio precedente da parte del cliente nonché azionista unico Comune di Palermo.

Anche i debiti hanno subito un consistente decremento rispetto all'esercizio precedente passando complessivamente da euro 7.150.402 del 2016 ad euro 4.689.742 nel 2017. In particolare i maggiori decrementi si sono verificati nelle seguenti voci:

- debiti verso banche che sono diminuiti da euro 3.424.062 nel 2016 ad euro 1.697.539 nel 2017;
- debiti verso fornitori che sono diminuiti da euro 2.123.185 del 2016 ad euro 1.317.832 nel 2017;

Il valore della produzione ha subito una flessione rispetto all'esercizio precedente passando da euro 14.177.287 del 2016 ad euro 13.346.091 nel 2017. Tale variazione negativa è in parte imputabile al fatto che nel 2017 sono stati conseguiti ma in maniera assai irrisoria (euro 25.788) "altri ricavi e proventi" di natura quindi "non ricorrente" che invece erano stati conseguiti in maniera assai più ampia (euro 545.113) nel corso dell'esercizio 2016.

I costi della produzione hanno subito lieve incremento passando da euro 12.398.066 del 2016 ad euro 12.625.908 nel 2017.

Responsabilità del Revisore Legale

E' responsabilità del Revisore Legale quella di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio sulla base della revisione legale effettuata.

Per esprimere tale giudizio è stato necessario verificare il rispetto delle norme etiche, e pianificare lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenesse errori particolarmente significativi.

Tale revisione ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.



Dr. Marco Corsale
Revisore Legale Indipendente

Le procedure scelte sono derivate dal giudizio professionale del Revisore Legale, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il Revisore Legale, ha considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa al fine di accertare che lo stesso potesse fornire una rappresentazione veritiera e corretta. Ciò per poter definire le procedure di revisione più appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché l'esame della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Il processo di revisione, ha incluso infine la verifica delle attestazioni scritte fornite dal legale rappresentante e dal responsabile amministrativo su richiesta del Revisore Legale, attestazioni previste sia dal principio di revisione internazionale ISA 260 che da quello ISA Italia 580 il cui modello è stato diffuso anche attraverso il Documento di Ricerca n. 204, pubblicato nel mese di Febbraio 2017 dall'Associazione Italiana Revisori Contabili (Assirevi).

Il lavoro sopra descritto è stato effettuato anche a seguito di scambi di informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti sia con il Collegio Sindacale che con l'Organismo di Vigilanza e Controllo.

Lo scrivente Revisore Legale ritiene di avere quindi acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio sopra espresso.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio affinché lo stesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Essi inoltre, sulla base delle novità introdotte dalle nuove versioni dei principi ISA Italia precedentemente richiamati, sono anche responsabili del controllo interno e della continuità aziendale.

Il Collegio Sindacale è invece responsabile per la vigilanza sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.



Dr. Marco Corsale
Revisore Legale Indipendente

Giudizio inerente la Relazione sulla Gestione

Lo scrivente Revisore Legale ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720/B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Sispi Spa, con il bilancio di esercizio al 31/12/2017.

A giudizio del Revisore Legale la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio della Sispi Spa al 31/12/2017.

Inoltre, il Revisore Legale, ritiene che la Relazione sulla Gestione sia conforme alle norme di legge ad essa applicabili e dichiara che, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione legale, la stessa non contenga errori significativi.

Palermo, lì 28/03/2018

Il Revisore Legale Indipendente
Dr. Marco CORSALE

